



ALLEGATO B – RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2020



CAPITOLO 1 – PROGRAMMA E GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITÀ ANNUALE E TRIENNALE E RELATIVI OBIETTIVI

1.1 Il quadro normativo di riferimento

L'entrata in vigore della Legge n. 132/2016 di Istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), comporterà la modifica della L.R. 60/1997 per adeguarne i contenuti alle nuove disposizioni, e ha reso necessario un forte impegno della Direzione dedicato a introdurre nuovi processi definiti dal catalogo delle prestazioni SNPA come elemento di strutturazione dell'attività dell'Agenzia nelle varie tematiche ambientali. Dall'altro lato la costante evoluzione della normativa ambientale comporta un progressivo sforzo di adeguamento e riprogrammazione sia delle attività che delle strutture dell'agenzia.

Nel corso del 2020 due sono stati gli aspetti che hanno caratterizzato lo sviluppo e l'organizzazione delle attività da un lato la complessa organizzazione dettata dalla situazione pandemica e dall'altra il proseguimento dello sforzo organizzativo che ha visto approvato il nuovo progetto di riorganizzazione dell'agenzia dalla giunta regionale e il proseguimento delle attività di inquadramento e organizzazione dei processi già avviati nel 2019.

1.2 Attività laboratoristica

In data 9/9/2019 la Giunta della Regione Marche ha adottato la delibera n. 1047 avente per oggetto "*L.R. n. 60/1997 e L. n. 132/2017. Indirizzi e misure sulla riorganizzazione dell'ARPAM*".

Con tale atto la Giunta Regionale ha invitato l'Agenzia a dar corso al progetto di riassetto del laboratorio secondo quanto previsto dal progetto "Riorganizzazione della struttura laboratoristica dell'Agenzia in termini di efficientamento delle risposte e dei costi, assicurando la conformità ai requisiti UNI EN ISO 17025" predisposto dalla Direzione nell'ambito degli obiettivi assegnati con il Piano della Performance 2018-2020".

La riorganizzazione è stata introdotta in via sperimentale dall'1/10/2019 e prevede una specializzazione tematica dei laboratori dislocati nelle diverse sedi che organicamente costituiscono un'unica struttura laboratoristica multisito in grado di:

- supportare la continua evoluzione normativa sia di livello europeo che nazionale e regionale;
- assicurare l'implementazione quali-quantitativa delle prestazioni richieste;
- favorire il contenimento e la razionalizzazione delle spese di gestione;
- qualificare strutture e personale in un'ottica di specializzazione.

L'attivazione della nuova struttura organizzativa del Servizio Laboratoristico nelle sedi di Ancona, Pesaro, Macerata e Ascoli Piceno ha di fatto avviato il percorso di razionalizzazione della rete laboratoristica ARPAM che si caratterizza già come Laboratorio multisito ma che si dovrà orientare ad armonizzare maggiormente e migliorare i processi operativi e gestionali, con l'obiettivo di incrementare il livello di specializzazione dei laboratori al fine di rispondere in modo completo ed esaustivo, sia in termini quantitativi che di qualità del dato, in coerenza con gli standard previsti dalla normativa e alle richieste espresse dagli enti di riferimento e dal territorio.

Il Laboratorio multisito di ARPA Marche ha dunque svolto, nel 2020, attività per l'analisi delle matrici ambientali, operando in riferimento sia alle attività di monitoraggio e controllo dei Servizi Territoriali ARPAM, che alla "domanda esterna" – come supporto ad ASUR per le funzioni di sanità pubblica, Forze di Polizia, Autorità Giudiziaria, ecc.

Nel corso del 2020 il laboratorio ha consolidato la propria nuova struttura di laboratorio unico multisito espandendo e migliorando le capacità e l'organizzazione delle attività.

Nel corso del 2020 è stato inoltre aggiornato l'accreditamento da parte di Accredia per il dettaglio del quale si rinvia al successivo paragrafo 1.3 "Sistema gestione qualità".

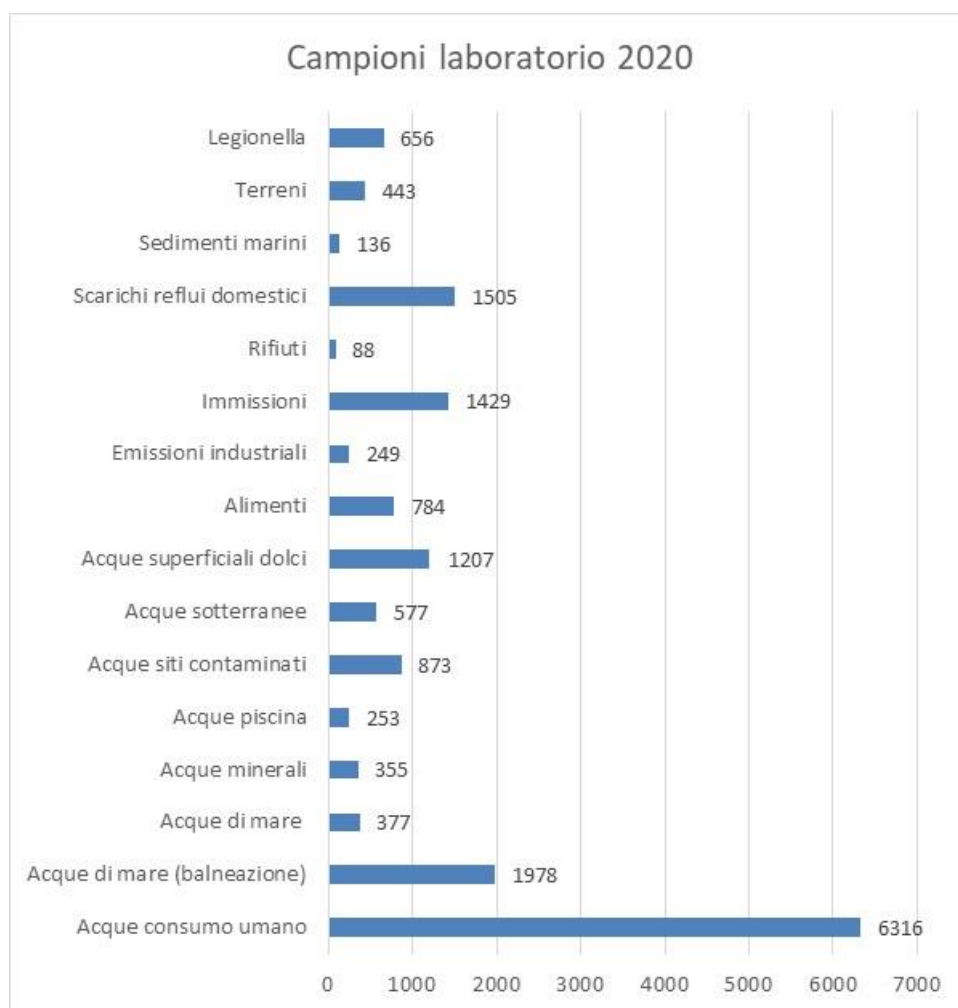
Nei Servizi Laboratoristici sono entrati e sono stati sottoposti ad analisi 17.226 campioni di varia tipologia e matrice le cui analisi chimiche, chimico-fisiche, biologiche, microbiologiche, ecotossicologiche, fisiche e radiometriche per un totale di 231.925 parametri.

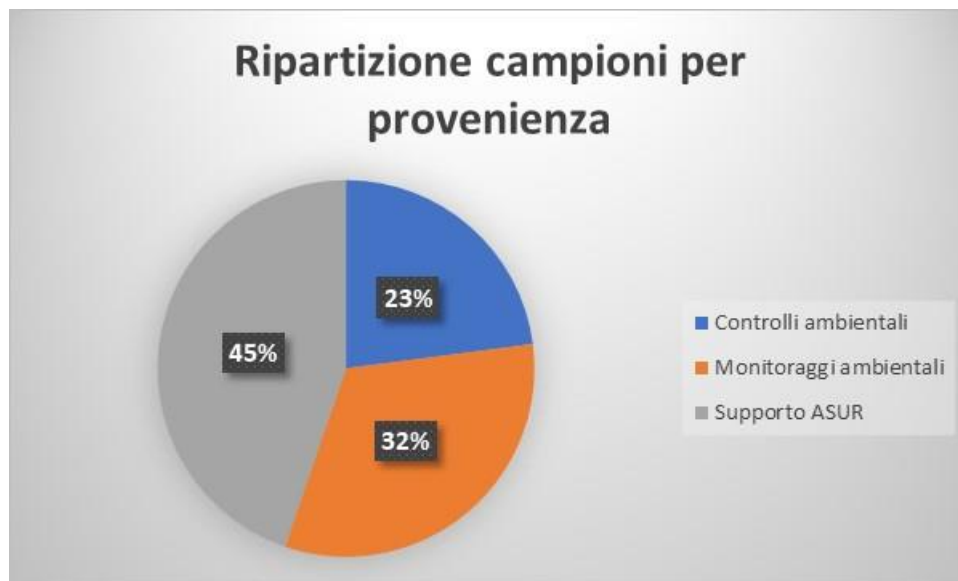
Di seguito si riportano la tabella dei campioni e dei parametri suddivisi per matrice e un istogramma rappresentativo del dato dei campioni analizzati.



Matrice	n. campioni analizzati nel 2020	n. parametri analizzati
Acque consumo umano	6316	146374
Acque di mare (balneazione)	1978	3956
Acque di mare	377	2121
Acque minerali	355	16312
Acque piscina	253	4227
Acque siti contaminati	873	16315
Acque sotterranee	577	3035
Acque superficiali dolci	1207	11608
Alimenti	784	5547
Emissioni industriali	249	247
Immissioni	1429	2904
Rifiuti	88	507
Scarichi reflui domestici	1505	9093
Sedimenti marini	136	147
Terreni	443	8876
Legionella	656	656
Totale	17226	231925

Si riporta di seguito l'elenco delle principali tipologie di campioni analizzati dalla struttura laboratoristica ARPAM nel 2020:





Sul totale dei campioni analizzati il 23% sono stati campioni per attività di controllo ambientale, il 32% per attività di monitoraggio ambientale e il 45% per attività a supporto ASUR.

ALIMENTI Sono proseguite nel 2020 le attività analitiche previste dal Piano Regionale di Campionamento Alimenti (P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare) in esecuzione della normativa di settore che prevede accertamenti analitici.

I Servizi Laboratoristici specializzati in vari settori con l'accreditamento di parametri differenti hanno effettuato le analisi di tutti i campioni secondo il seguente schema:

- i controlli di tipo microbiologico per la verifica del rispetto dei parametri di sicurezza alimentare e le analisi sui MOCA (Materiali e Oggetti a Contatto con Alimenti), vengono svolti presso il Laboratorio di Pesaro;
- la misurazione della radioattività degli alimenti, presso il Laboratorio di Ancona;
- i controlli di tipo chimico che riguardano principalmente la rilevazione di residui di pesticidi, dei nitrati, delle micotossine (Ocratossina A, Zearalenone, e Aflatossine), e dei metalli presso il Laboratorio di Macerata;
- le analisi chimiche per la determinazione degli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) e degli alchilesteri negli oli vegetali e della patulina nei succhi di frutta presso il Laboratorio di Macerata;
- la ricerca di pesticidi su prodotti vegetali presso il Laboratorio di Macerata.

Le attività analitiche sono inoltre di supporto alle indagini svolte dagli organi istituzionali preposti al controllo degli alimenti, che a seguito di allerte o di situazioni di rischio in ambito alimentare, effettuano campionamenti finalizzati allo scopo.

Sono state svolte nel 2020 la rilevazione ed analisi quali-quantitativa del fitoplancton tossico (controllo delle biotossine algali), test relativi ai piani di sorveglianza e controllo delle acque di aree produzione molluschi.

In totale sono stati analizzati 784 campioni di alimenti.

RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE L'attività dell'U.O. Radioattività Ambientale, struttura a valenza regionale del Servizio Laboratorio Multisito dell'ARPAM, si è svolta regolarmente nel corso dell'anno 2020, nonostante il periodo di lockdown dovuto alla pandemia da COVID-19, dal momento che tale struttura fa parte della Rete Nazionale di Sorveglianza della Radioattività Ambientale ed in quanto tale la sua attività è stata ritenuta tra quelle indispensabili per cui i provvedimenti Governativi prevedevano potesse essere derogato il principio che la prestazione di lavoro dovesse essere effettuata in smart working.

Infatti, per quanto riguarda l'attività analitica di laboratorio c'è stato solamente un calo del 18% delle prestazioni rispetto all'anno precedente, dovuto essenzialmente alla diminuzione dei prelievi effettuati dai Servizi dell'ASUR Marche per quanto riguarda il controllo della radioattività nelle acque potabili, a causa della pandemia.



L'attività analitica ha riguardato sia i campioni ambientali che campioni alimentari per un totale di 289 misure effettuate. In particolare sono state eseguite analisi di spettrometria gamma sugli alimenti, sul particolato atmosferico, sul fallout e sul suolo, mentre misure alfa e beta totale sono state effettuate su campioni di acqua potabile e sul particolato atmosferico e misure di radon sulle acque potabili ed in aria, all'interno di edifici.

Sono stati analizzati tutti i campioni prelevati nel 2020 dai Dipartimenti di Prevenzione dell'ASUR Marche, a seguito del piano regionale di campionamento alimenti approvato con DD n. 74 del 04/05/2020 dell'Agenzia Regionale Sanitaria e a seguito del programma regionale di campionamento per il controllo della radioattività nelle acque destinate al consumo umano, redatto ai sensi del D. Lgs.vo n. 28/2016.

Nella tabella 1 è riportata in dettaglio l'attività analitica effettuata nel corso 2020 sulle varie matrici ambientali e alimentari, che può essere confrontata con quella effettuata nel corso dell'anno precedente.

Inoltre, sono stati rilasciati 4 pareri per istanze o modifiche di nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria B sia per la Prefettura di Ancona che per la Commissione Provinciale per la protezione sanitaria della popolazione contro i rischi da radiazioni ionizzanti di Macerata.

Infine è stato effettuato un intervento in campo per la caratterizzazione di materiale radioattivo rinvenuto tra i rottami metallici contenuti in un container, su cui era stata riscontrata in precedenza un'anomalia radiometrica.

Tab. 1 – Attività effettuata negli anni 2019 e 2020 dall'U.O. Radioattività Ambientale

MATRICE	TIPOLOGIA MISURE	N° misure ANNO 2019	N° misure ANNO 2020
Alimenti	Spettrometria gamma	97	100
Acque potabili	Misure alfa/beta totale	40	18
Acque potabili	Radon	49	18
Particolato atmosferico	Spettrometria gamma	64	64
Particolato atmosferico	Misure alfa/beta totale	52	52
Fallout	Spettrometria gamma	12	12
Suolo	Spettrometria gamma	-	3
Aria	Radon	40	22
TOTALE	-	354	289

Nel corso del 2020 sono state effettuate circa 700 analisi radiometriche su campioni sia di tipo ambientale che alimentare.

ANALISI ACQUE POTABILI E DI PISCINA Nel corso del 2020 sono stati effettuati controlli chimici e microbiologici delle acque destinate al consumo umano (D. Lgs 31/2011 e ss.mm.ii.) su campioni prelevati dall'ASUR nelle reti idriche in base alle frequenze di legge; l'esecuzione di analisi di acque minerali su campioni di prodotto confezionato prelevati dall'ASUR, dai Carabinieri del NAS e da altri organi di Polizia, e su campioni prelevati da personale dell'Agenzia, su richiesta ASUR, alle sorgenti e nei punti di utilizzo degli stabilimenti termali e di imbottigliamento presenti nel territorio con le frequenze previste per legge; il controllo con analisi mensili sui potabilizzatori presenti nella Regione (in provincia di Macerata e di Pesaro-Urbino) con contestuali controlli dell'acqua in ingresso, in occasione di campionamenti ASUR alle reti idriche ad essi collegate.

È proseguita l'attività di supporto tecnico agli Enti coinvolti nella risoluzione di problematiche connesse a crisi idrica e quant'altro inerente, con partecipazione al Comitato Tecnico di Protezione Civile. Esami di acque di piscina e, a richiesta ASUR e/o di Istituti Ospedalieri, esami di acque utilizzate negli impianti di emodialisi.

ECOTOSSICOLOGIA Nel corso del 2020 presso il Dipartimento di Macerata è proseguita l'attività relativa all'applicazione, con valenza regionale, delle metodiche ecotossicologiche nei vari ambiti applicativi di questa disciplina.



Oltre ai normali controlli di acque e sedimenti sono state svolte valutazioni delle caratteristiche di ecotossicità dei rifiuti (HP14) mediante l'utilizzo dei saggi previsti da Regolamento 440/2008 CE in tale ambito valutativo.

Un impegno particolare nel 2020, ha riguardato valutazioni ecotossicologiche per la classificazione e definizione delle relative opzioni gestionali dei sedimenti portuali ai sensi di quanto previsto dal DM 173/2016.

RICERCA FIBRE DI AMIANTO Di particolare rilievo è stata nel 2020 l'attività del Centro Regionale Amianto, ubicato presso il Dipartimento di Pesaro, che ha sottoposto ad accertamento quali-quantitativo per la ricerca di fibre di amianto n. 294 campioni di varia natura; confermata la qualifica del Ministero della Salute, come laboratorio di riferimento di II livello per le analisi di revisione in applicazione al Regolamento Reach.

1.3 Sistema Gestione Qualità

Nel mese di dicembre 2020 il Laboratorio ARPAM è stato sottoposto alla visita di sorveglianza, secondo la norma ISO IEC 17025, da parte dell'Ente preposto Accredia, per il ciclo di accreditamento relativo al quadriennio 2019-2023. La verifica è stata superata ottenendo anche l'accREDITamento di nuove prove tecniche, per ciascuna delle quattro sedi laboratoristiche. Ad oggi risultano accreditate 69 prove suddivise in prove biologiche, microbiologiche, chimiche, ecotossicologiche, fisiche, sulla base delle specificità delle singole sedi (4 nella sede di Ascoli, 9 nella sede di Ancona, 28 nella sede di Macerata e 28 a Pesaro).

Nell'anno di riferimento costante è stata l'attività di coordinamento e sorveglianza tra le sedi, a verifica dell'integrità del SGQ, sia tramite incontri tecnici e costante supporto tecnico sia tramite l'effettuazione di audit interni, effettuati per la prima volta in modalità da remoto. Per tale attività ci si è avvalsi di personale tecnico interno, qualificato ed inserito in apposito elenco, e di personale esterno nell'ambito del progetto del sistema agenziale di audit interagenziali. La modalità on-line, risultata molto positiva ed esaustiva, verrà riproposta anche per il futuro.

È proseguita la regolare partecipazione ai proficiency test nazionali ed internazionali a copertura di tutte le discipline e sub-discipline di competenza e studi collaborativi organizzati da ISPRA ed altri Enti, con criteri di omogeneizzazione tra le sedi.

È stata regolarmente svolta l'attività del GdL ARPAM "Metrologia", con approfondimenti tecnico-scientifici su tematiche metrologiche, di carattere trasversale. La revisione del modello organizzativo dell'Agenzia ha portato ad ulteriore revisione e razionalizzazione della documentazione.

Continua la partecipazione alle attività del SNPA con prosieguo dell'attività già svolta in ambito di Comitato di Coordinamento per l'attuazione del Protocollo ISPRA/Accredia, Rete nazionale dei Referenti SGQ, partecipazione ai GdL nazionali per l'ambito di competenza, in attuazione ad un percorso integrato del SGQ dei laboratori del SNPA.

La Legge 132/2016 vuole dare infatti omogeneità ed efficacia al controllo della qualità ambientale mediante l'individuazione di una Rete nazionale dei laboratori di riferimento accreditati che si dovranno caratterizzare anche come centri analitici di eccellenza interregionale di livello nazionale, adottando metodologie standardizzate e coerenti ai dettami normativi.

Sono state anche avviate le attività per la certificazione 9001, prioritariamente per i processi territoriali. Con apposito atto del Direttore Generale si è preso atto, infatti, di 48 processi relativi a singole prestazioni del catalogo LEPTA, in relazione ai quali rendere operative le modalità di esecuzione e tracciabili i fabbisogni ed è stata predisposta apposita documentazione per la certificazione ISO 9001 per buona parte di essi.



1.4 Attività territoriale

Le attività dei Servizi Territoriali sono prioritariamente riconducibili ad ispezioni e controlli, monitoraggi ambientali, contributi e pareri tecnico scientifici a supporto degli Enti nel rilascio di autorizzazioni ambientali ed attività in pronta disponibilità.

1.5 Attività di monitoraggio ambientale

Le attività svolte dall'Agenzia in tema di acque possono essere suddivise in quattro grandi settori, ognuno regolamentato da specifica normativa: le acque superficiali interne, le acque marine, le acque potabili e sotterranee, le acque di scarico.

Monitoraggio Acque superficiali interne Nell'anno 2020 è proseguita l'attività relativa al monitoraggio delle acque superficiali fluviali e lacustri ai sensi della Direttiva Quadro 60/2000 ed applicazione del D.Lgs. 152/06, propedeutica alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al triennio 2018-2020.

Le attività di monitoraggio prevedono la valutazione sia dello stato ecologico dei corpi idrici, mediante analisi degli elementi di qualità biologica quali macroinvertebrati bentonici, macrofite, diatomee e fauna ittica; elementi di qualità chimica, chimico-fisica ed idromorfologica, sia la valutazione dello stato chimico mediante ricerca e quantificazione delle sostanze pericolose prioritarie indicate a livello comunitario.

Sono proseguite inoltre le attività di monitoraggio relative alla Direttiva Nitrati 91/676/CEE ed alla Direttiva Fitosanitari 91/414/CEE.

Inoltre sono state monitorate le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile secondo le modalità previste dal D.Lgs. 152/06 allegato 2, sez.A.

Complessivamente nell'anno 2020 sono stati eseguiti circa 1800 campioni di acque superficiali interne (fluviali e lacustri) di cui circa 250 campionamenti per gli indicatori biologici (macroinvertebrati bentonici, diatomee, macrofite e fauna ittica).

Monitoraggio acque sotterranee Nel corso del 2020 è proseguita l'attività relativa al monitoraggio delle acque sotterranee in ottemperanza alla Direttiva Quadro Acque 60/2000 ed in applicazione del D.Lgs. 30/2009, finalizzata alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al triennio 2018-2020. Sono proseguite le attività di monitoraggio relative alla Direttiva Nitrati 91/676/CEE ed alla Direttiva Fitosanitari 91/414/CEE.

Complessivamente nell'anno 2020 sono stati prelevati e analizzati 560 campioni di acque sotterranee.

Monitoraggio Acque marino costiere Le attività di monitoraggio delle acque di mare nel 2020 sono state caratterizzate dall'importante attività del programma di Strategia Marina e dalla prosecuzione dei campionamenti relativi alla qualità ambientale delle stesse. Programma coordinato a livello europeo per la tutela del mare

Il campo di azione tracciato per la Strategia Marina è estremamente ampio interessando, oltre a quelle più tradizionali, anche tematiche meno indagate o nuove per l'Agenzia come lo studio delle microplastiche in mare, dei rifiuti spiaggiati, del controllo aree interessate da impianti industriali (piattaforme off-shore), dei fondali sottoposti a danno fisico, la valutazione della presenza di specie microalgali non indigene nonché lo studio dello zooplankton, l'approfondimento relativo alle matrici biota e sedimento, per le quali sono previste applicazioni di fini indagini analitiche chimiche, biologiche ed ecotossicologiche.

Per il resto, nel 2019 le attività di monitoraggio delle acque superficiali marino-costiere, ai sensi della Direttiva Quadro 60/2000 ed applicazione del D.Lgs 152/06, sono state finalizzate alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al triennio 2018-2020.

Il 2020 si caratterizza come l'anno finale del sessennio di riferimento della direttiva "acqua" è quindi l'intero periodo propedeutico alla definizione dei piani di gestione distrettuali e del piano di tutela delle acque strumenti di programmazione degli interventi di miglioramento.

Il programma di controllo sulle acque di balneazione nei mesi estivi è stato sviluppato secondo le modalità del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. per circa complessivi 250 punti di rilevamento con circa 2000 campioni

Anche nel 2020 è proseguito il programma di sorveglianza dei fenomeni di eutrofizzazione nelle acque marino-costiere e nei laghi balneabili (L.185/93 e s.m.i.) in corrispondenza delle stazioni individuate dal piano regionale, comprese le indagini specifiche per la specie *Ostreopsis ovata*; il rilevamento delle caratteristiche qualitative e calcolo della conformità delle acque destinate alla vita dei molluschi (Sez. C, All.2 alla parte III del D.Lgs 152/06); il controllo su richiesta dei Servizi Veterinari delle Aree Vaste regionali, delle acque marine che accolgono allevamenti di mitili e vongole, per la ricerca di specie microalgali potenzialmente tossiche; l'analisi di sedimenti per i dragaggi dei bacini portuali, con partecipazione ad accordi di programma regionali che hanno comportato l'analisi oltre 200 campioni su cui sono stati ricercati i parametri previsti dalla normativa oltre alle determinazioni ecotossicologiche necessarie per la classificazione del sedimento; i controlli ambientali sulle attività di ripascimento delle spiagge.



L'imbarcazione BLU ARPA e il personale dell'Unità Mare ha consentito una importante ottimizzazione di tutte le attività di caratterizzazione delle acque marino costiere.

Per le attività di prelievo delle acque di balneazione e dei mitili ci si è avvalsi anche della proficua collaborazione dei mezzi nautici e personale delle Capitanerie di Porto marchigiane.

Monitoraggio aria ambiente – Rete Regionale della Qualità dell'Aria La Regione Marche ha affidato all'ARPAM la gestione della Rete Regionale della Qualità dell'Aria, con attività di verifica e validazione giornaliera dei dati rilevati da 17 stazioni di misura fisse e 2 laboratori mobili.

Nel 2020 l'ARPAM ha proseguito tale attività nell'ottica di perseguire gli obiettivi prestazionali dettati dalla normativa di settore. Si è provveduto all'invio annuale del Report riepilogativo degli inquinanti monitorati e alla giornaliera pubblicazione sul sito web dell'Agenzia dei dati ambientali provenienti dalle stazioni della RRQA.

Nel corso dell'anno 2020 l'Agenzia ha pertanto continuato a svolgere le seguenti attività in linea con gli anni precedenti:

- validazione dei dati prodotti dalla rete di RRQA e sistematica pubblicazione sul sito web dell'ARPAM;
- segnalazione agli Enti dei superamenti relativi all'ozono e compilazione del bollettino dell'ozono dal mese di maggio alla fine di agosto.
- invio alla Regione Marche di una relazione annuale sulla qualità dell'aria relativamente a tutti gli inquinanti previsti dalla normativa vigente.

Inoltre sempre nel corso del 2019, l'Agenzia ha svolto le attività di monitoraggio della qualità dell'aria mediante l'utilizzo di un mezzo mobile a supporto degli Enti locali e dell'Autorità Giudiziaria.

Nel corso del 2020 nel Comune di Falconara Marittima è stato avviato il progetto "OdorNet" in collaborazione mediante l'utilizzo di sistemi di 6 centraline ubicate sul territorio e un sistema basato su App per intercettare le segnalazioni dei cittadini sulla presenza di eventi odorigeni e di conseguenza far scattare i campionamenti in aria volti a descrivere i fenomeni di potenziale inquinamento.

Monitoraggio radioattività ambientale L'attività di monitoraggio è stata svolta dal Centro Regionale della radioattività ambientale (CRRRA) di Ancona. In particolare, nel corso dell'anno 2020, il CRRRA ha eseguito circa 800 campionamenti ed analisi radiometriche e svolto le seguenti attività:

- Campionamento giornaliero del particolato atmosferico, al fine di valutare i livelli di concentrazione dell'attività alfa totale e beta totale e dell'attività dei radionuclidi gamma emettitori presenti sui filtri in fibra di vetro campionati;
- Controllo della radioattività, mediante analisi di spettrometria gamma, sui campioni ambientali, quali ad esempio il fall-out;
- Controllo della radioattività mediante analisi di spettrometria gamma sui campioni alimentari prelevati sia dai Dipartimenti di Prevenzione dell'ASUR, sulla base del piano di campionamento annuale emanato dal Servizio Salute della Regione Marche, sia dall'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera di Ancona;
- Controllo della radioattività mediante misure di attività alfa totale e beta totale e radon nonché analisi di spettrometria gamma su campioni di acque potabili;
- Supporto tecnico alle Prefetture per quanto riguarda il rilascio di pareri per le istanze di nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria B.

Monitoraggio aerobiologico – pollini Presso il Centro a Valenza Regionale di Ascoli Piceno viene svolta l'attività di monitoraggio aerobiologico con la determinazione di pollini e spore su campioni delle stazioni di Castel di Lama/Ascoli Piceno, di Comunanza e di Ancona. Nel corso del 2020 è stata attivata anche la stazione di Pesaro.

Sono stati emessi bollettini settimanali dei pollini e delle spore pubblicati sul sito web di ARPA Marche e trasmessi i dati alla rete Pollnet, rete di monitoraggio aerobiologico del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente di cui ARPAM fa parte.

1.6 Attività ispettiva, di controllo ambientale e pareri

Acque di scarico Relativamente alla verifica della conformità al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. degli scarichi urbani, industriali e zootecnici, nel corso del 2020 è proseguito il monitoraggio degli impianti di trattamento di acque reflue urbane secondo gli accordi di programma annuali sottoscritti con Provincia ed Enti Gestori già realizzati nei precedenti anni.

L'attività comprende inoltre valutazioni complessive annuali, da inviare a Provincia e Regione, in ottemperanza alla vigente normativa.



Sono state effettuate ispezioni agli scarichi di attività industriali su richiesta di Enti e di Forze di Polizia.

Ai controlli programmati delle acque reflue urbane ed industriali si sono aggiunti ulteriori controlli, a seguito di segnalazioni di particolari situazioni, comprendenti anche i controlli del corpo recettore dello scarico, per le verifiche di eventuali inquinamenti ambientali. È stato fornito supporto tecnico-analitico agli organi di controllo quali Polizia Provinciale, Corpo Forestale, NOE, Carabinieri, nelle indagini inerenti la presenza di scarichi non autorizzati e/o non depurati sui principali corsi d'acqua o sul suolo.

L'attività di controllo ha prodotto 1600 campionamenti di acque di scarico sottoposti a controllo analitico per la verifica della conformità alla normativa di settore e all'autorizzazione. In materia di acque di scarico sono stati prodotti 454 pareri e relazioni tecniche alle autorità competenti.

Aria – emissioni in atmosfera

Al Servizio Inquinamento atmosferico vengono inoltrate pertanto le richieste dei Servizi Territoriali in materia di controllo alle emissioni industriali e della qualità dell'aria, mentre i pareri e i contributi istruttori vengono svolti dai Servizi Territoriali.

L'ARPAM ha nel 2020 continuato a svolgere attività di supporto con il rilascio di valutazioni tecnico-scientifiche e pareri nell'ambito dei procedimenti autorizzatori degli Enti Competenti, con costi a carico del gestore o soggetto richiedente come previsto dall'art 15 L.132/2016, con particolare riferimento al D.Lgs.152/06, D.Lgs.4/2008, LR 7/04, LR 6/04, DPR 447/87 e D.Lgs.128/10, in linea con la D.G.R.M n.1600 del 21/12/2004, per procedimenti di VIA, VAS, Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (art.269 D.Lgs.152/06 e s.m.i.) ed AUA (D.P.R. 59/2016. Dall'altro lato l'agenzia ha condotto un programma di verifica delle emissioni in atmosfera su impianti industriali a supporto delle attività di controllo da parte degli enti, delle specifiche autorizzazioni AIA, AUA e su richiesta delle autorità giudiziarie.

Rifiuti, siti inquinati Nel 2020, è continuato l'importante ruolo svolto da ARPAM nella valutazione dei progetti e nel controllo sui siti inquinati, confermando le attività svolte negli anni precedenti nell'ambito della valutazione dei piani di caratterizzazione, dei piani di messa in sicurezza, dei documenti di analisi di rischio e dei progetti di bonifica.

Su specifica richiesta Ministeriale sono stati svolti specifici controlli sull'attività di bonifica e/o messa in sicurezza operativa delle aree private ricadenti nel SIN tra cui quelle dell'ex Montedison e della raffineria Api.

La legge regionale 12 ottobre 2009, n.24, all'art.2, comma 1, lett. l), dispone che venga approvato annualmente l'aggiornamento dell'anagrafe dei Siti Inquinati Regionali; è stata formalizzata alla Regione una nuova e innovativa procedura gestionale dei siti inquinati facendo uso di uno specifico software denominato SIRSI; tale nuovo sistema è in sostituzione di quello attualmente vigente con DGR 14-3-2011 n. 329.

Nell'ambito dei Siti Inquinati sono state prodotti 255 pareri e relazioni tecniche alle autorità competenti, mentre in materia di rifiuti sono state prodotti 256 pareri e relazioni tecniche.

Tale attività è svolta da ARPAM che assume anche il ruolo di gestore dell'anagrafe dei siti.

L'ARPAM nell'ambito del compito istituzionale previsto da D.Lgs. 152/06 all'art.189, ha gestito nell'anno 2020 la Sezione del Catasto dei Rifiuti assicurando la tenuta del quadro conoscitivo completo e aggiornato relativo al sistema integrato di gestione dei rifiuti.

Rinnovato, come negli anni precedenti, anche per il 2020 l'impegno per la stesura del rapporto annuale sui rifiuti urbani, in collaborazione con la Regione, e quello sui rifiuti speciali.

Radiazioni non ionizzanti e rumore Su tali argomenti l'Agenzia è stata impegnata nel 2020 a svolgere sia compiti che derivano dalla domanda normativa che dalla domanda di controllo che viene dal territorio. In particolare l'Agenzia ha svolto compiti di supporto alle autorità competenti rilasciando pareri e contributi istruttori ai fini di provvedimenti autorizzativi su rumore e campi elettromagnetici. Particolare attenzione è stata dedicata all'espansione delle tecnologie 5g che ha comportato anche l'avvio di confronti pubblici (webinar) con comuni e soggetti diversi dedicati agli approfondimenti e alla diffusione delle conoscenze in questo settore.

I pareri su rumore nel 2020 sono stati 347 in linea con i 311 del 2019.

Per quanto riguarda i pareri sui CEM si registrano nel 2020 n. 546 pareri. A seguito delle recenti emanazioni di decreti ministeriali in ambito CEM e della recente Legge regionale n. 12/2017 che ha istituito presso l'ARPAM il Catasto regionale delle sorgenti fisse e mobili dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, in coordinamento con il Catasto nazionale e che ha definito i compiti dell'Agenzia in materia di pareri, vigilanza e controllo, l'Arpam ha proseguito nel 2019 l'attività istituzionale definita in tale ambito dando risposta alle richieste che sono pervenute sia per quanto riguarda l'emissione dei pareri sia in materia di rumore che di



campi elettromagnetici a supporto dell'Ente competente, attribuendo i costi al soggetto/gestore come previsto dalla L.132/2016 e dal decreto MATTM 14 ottobre 2016.

Sono stati altresì eseguiti controlli sia in tema di inquinamento acustico che di inquinamento elettromagnetico in particolare su richiesta dei Comuni e delle Forze di Polizia/Procure.

È proseguito il popolamento e l'aggiornamento del **catasto regionale CEM** anche in relazione al recente decreto del marzo 2017 relativo al popolamento del catasto nazionale.

Attività connessa al Reg.to REACH_CLP - Per quanto riguarda l'attività Arpam connessa al REACH_CLP è proseguito l'impegno dell'Agenzia nella partecipazione a tutte le attività dal Gruppo Tecnico Regionale REACH con particolare riferimento per l'Attuazione del Piano Regionale di Prevenzione, all'attuazione del Piano Nazionale di Vigilanza e Controllo, in ottemperanza ai progetti armonizzati di Enforcement promossi dall'ECHA per l'attuazione pratica dei Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e 1272/2008.

Nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo Stato-Regioni n. 88/2015 relativo al "Protocollo sulla rete laboratoristica Nazionale" a supporto delle Autorità Competenti per i controlli REACH/CLP, il Laboratorio dell'Agenzia, impegnato nell'implementazione e sperimentazione delle procedure operative riguardanti campionamento ed analisi, ha svolto attività di prelievo di campioni ufficiali e controllo analitico a supporto dell'A.C. Regionale REACH/CLP per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo sul territorio sulla base del Piano Regionale di Vigilanza anno 2019, seguendo gli indirizzi applicativi dati dal Forum e dall'Agenzia Europea per le sostanze Chimiche.

Garantita la partecipazione alle attività della rete laboratoristica, a supporto dell'attuazione e dell'implementazione dei Regolamenti in parola.

Controlli su impianti AIA Nel corso del 2020, l'attività di controllo ordinario su impianti AIA regionali, effettuata sulla base della pianificazione stabilita, con propria DGR, dalla Regione Marche.

hanno assicurato circa 100 ispezioni e 150 pareri su aziende AIA.

Su tali attività di controllo l'Agenzia sta impegnando un rilevante numero di personale tecnico specializzato in un'ottica di sinergia interdipartimentale.

Per quanto riguarda i procedimenti e controlli in materia di VIA e VAS l'Agenzia ha prodotto 196 contributi istruttori e relazioni tecniche agli Enti competenti.

Attività su industrie a rischio incidente rilevante (RIR) L'ARPA Marche in attuazione del Decreto L.gs. 105 del 26.06.2015 "Seveso III" svolge un ruolo attivo nel controllo del pericolo di incidente rilevante connesso con sostanze pericolose. Il D.Lgs. 105/2015 individua il Ministero dell'Interno quale Autorità competente per gli stabilimenti di soglia superiore (ex art. 8), e la Regione per quelli di soglia inferiore (ex art. 6).

Le attività svolte dal personale tecnico dell'agenzia nell'ambito delle attività previste dal D.Lgs. 105/2015 nel 2019 hanno riguardato:

- Partecipazione ai gruppi di Lavoro per l'istruttoria dei Rapporti di Sicurezza presentati dai gestori;
- Partecipazione ai gruppi di lavoro per i pareri tecnici di compatibilità territoriale ed urbanistica;
- Partecipazione a commissioni per lo svolgimento delle ispezioni ordinarie sui sistemi di Gestione della Sicurezza delle aziende sia soglia superiore che soglia inferiore;
- Collaborazione con le Prefetture per la predisposizione/aggiornamento dei Piani di emergenza esterna

Con l'introduzione della Legge 68/2015 (c.d. Legge ecocreati) si è assistito ad un rilevante cambiamento del ruolo dell'Agenzia per le attività connessa agli art. 318 bis e seg. del D.Lgs 152/2006 e s.m.i che introduce "prescrizioni" ai reati penali che non hanno costituito danno o pericolo di danno per l'ambiente e non hanno determinato inquinamento o disastro ambientale. dove l'ARPA assume, oltre all'ovvio ruolo di controllo, anche quello di struttura specialistica che, in alcuni casi, assevera la prescrizione data da un organo di PG non specialistico.

Attualmente le asseverazioni alle prescrizioni dettate dagli UPG dell'organo accertate, vengono effettuate da Arpai con personale specialistico. In tale ambito il Consiglio delle Agenzie ha emanato nel 2016 il doc.82/16-CF con cui si definiscono gli "indirizzi per l'applicazione della procedura di estinzione delle contravvenzioni ambientali ex parte VI-bis del DLgs 152/2006" a cui l'Agenzia si orienta allo scopo.

Attività in pronta disponibilità – gestione delle emergenze ambientali Tale attività riveste carattere istituzionale obbligatorio ed impegna in maniera rilevante l'Agenzia nelle sue articolazioni dipartimentali.

In ogni Dipartimento è istituito in servizio di pronta disponibilità il cui personale viene chiamato, o meglio dovrebbe essere



chiamato, nelle situazioni emergenziali. Tuttavia ormai da diversi anni si assiste a richiesta di intervento spesso in situazioni non definibili emergenziali che invece potrebbero essere gestite nel normale orario di lavoro.

La mancanza di un'adeguata qualificazione della richiesta di intervento comporta un impegno del personale e costi connessi che almeno nel 30% dei casi non sono correlabili a situazioni di gravità ambientale che vanno affrontate nel più breve tempo possibile in relazione alla peculiarità dell'evento ed alla sua incidenza sull'ambiente.

Le richieste di intervento nel 2020 pervenute all'Arpam evidenziano come la maggior parte di esse riguardano inconvenienti legati a molestie olfattive che raramente sono associate ad emergenze ambientali e che, pertanto, dovrebbero essere affrontate con posticipazione ad interventi di vigilanza programmata.

Tuttavia è anche necessario evidenziare come per tali casi valutabili come situazioni con assenza di rischio, non è facilmente compresa dai cittadini che vorrebbero sempre un intervento ad ogni inconveniente ambientale. In questo ambito l'Agenzia è impegnata a predisporre un programma orientato al controllo degli odori a diversi livelli di complessità per fornire elementi importanti alla valutazione dei fenomeni in essere.

Attività di verifiche impiantistiche Le attività dal 2020 sono tutte concentrate dal punto di vista tecnico-amministrativo presso il Dipartimento di Ancona, avvalendosi anche di personale dislocato nei territori.

Come negli anni scorsi, non è mancato l'impegno del Servizio Impiantistico nell'ambito del CTR (legge Seveso).

L'attività di verifiche impiantistiche ha continuato ad evidenziare una riduzione delle prestazioni, già evidenziata negli ultimi anni, seppure secondo una dinamica meno rilevante:

ANNO 2017 14.698 prestazioni

ANNO 2018 10.975 prestazioni

ANNO 2019 10.162 prestazioni

ANNO 2020 5.805 prestazioni (calo da mettere in relazione al perdurare della situazione pandemica)

Epidemiologia Ambientale Il Servizio di Epidemiologia Ambientale (SEA) dell'ARPAM esplica la sua attività attorno ai settori ed alle discipline dell'epidemiologia ambientale, del risk assessment, della tossicologia ambientale e della percezione e comunicazione del rischio.

Dal punto di vista formale, pertanto, il SEA:

- è collegato funzionalmente con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER);
- fa parte della Rete Epidemiologica delle Marche (REM);
- collabora con:
 - i Dipartimenti di Prevenzione delle Aree Vaste dell'ASUR Marche,
 - la PF Flussi informativi sanitari e monitoraggio SSR e la PF Prevenzione e Promozione della Salute nei luoghi di vita e di lavoro dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS),
 - l'Ufficio Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica della Regione Marche,
 - il Servizio regionale di protezione civile e sicurezza,
 - l'Università Politecnica delle Marche,
 - il sistema regionale delle Prefetture
 - gli Enti Locali (EELL) e le strutture e i servizi pubblici della Regione Marche in generale.

In ambito sovraregionale e/o nazionale, il SEA fornisce la propria collaborazione e il proprio contributo scientifico e di ricerca a istituzioni pubbliche afferenti al mondo dell'ambiente e della salute (es. Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente - SNPA, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - MATTM (ora Ministero per la Transizione Ecologica - MITE), Istituto Superiore di Sanità - ISS, Ministero della Salute - MS).

L'attività svolta nel corso del 2020 si è concretizzata nella produzione di studi descrittivi, contributi epidemiologici per VIA, progetti a rilevanza locale e nazionale, attività di sorveglianza epidemiologica, partecipazione a tavoli tecnici e conferenze di servizi, raccolta dati per la produzione dell'atlante epidemiologico.

In particolare, attività e progetti e studi, sia a rilevanza locale e regionale che sovraregionale e nazionale, hanno riguardato:

Studi epidemiologici sul ruolo dell'inquinamento atmosferico quale fattore di rischio di esiti sanitari

1. **Nazionale.** EPICOVAIR: studio nazionale sugli effetti dell'inquinamento atmosferico a lungo termine sulla suscettibilità, diffusione e prognosi della malattia da Sars-Cov-2 (dati aggregati a livello comunale).



2. **Regionale.** Studio epidemiologico analitico nelle Marche sugli effetti dell'inquinamento atmosferico a lungo e a breve termine sulla diffusione della malattia da Sars-Cov-2 (dati individuali).
3. **Regionale.** Studio epidemiologico nelle Marche volto a individuare i determinanti dei tempi di negativizzazione dei tamponi nasofaringei per SARS-CoV-2, ponendo particolare attenzione alle caratteristiche demografiche, sociali e ambientali come l'esposizione al particolato atmosferico e la deprivazione socio economica.
4. **Regionale.** Progetto Inquinamento Atmosferico (P.I.A.) ad Ancona sugli effetti a breve termine dell'inquinamento atmosferico (mortalità e ricovero ospedaliero).
5. **Regionale.** Proposta alla comunità scientifica di un Indice di Deprivazione Socioeconomico Ambientale come proxy dell'esposizione ad inquinamento atmosferico indoor, i cui risultati sono stati presentati al convegno Ecomondo 2021 e pubblicati su rivista scientifica internazionale (Environmental Engineering and Management Journal).

Campi elettromagnetici

1. **Nazionale.** Avvio di uno studio epidemiologico nell'ambito di un progetto nazionale CCM sul rischio di tumori cerebrali e uso dei telefoni cellulari nelle popolazioni (dati da registro tumori e ricoveri ospedalieri).
2. **Regionale.** Studio epidemiologico descrittivo nei comuni della regione Marche per una valutazione dell'incidenza di ricovero ospedaliero per quei tumori per i quali in letteratura scientifica vi sono evidenze di associazione con l'esposizione a campi elettromagnetici a radiofrequenza (in particolare la telefonia mobile).

Sorveglianza epidemiologica ambientale

1. Avvio dell'aggiornamento del **rapporto di sorveglianza epidemiologica sull'ex-AERCA** con analisi dei dati relativi ai decessi, alle ospedalizzazioni, all'incidenza delle patologie neoplastiche e agli esiti della gravidanza.
2. **Studi epidemiologici descrittivi relativamente agli esiti oncologici** (colon e mammella) in via di svolgimento con la collaborazione dell'ARS Marche e dell'Università Politecnica delle Marche.
3. Avvio della realizzazione di un aggiornamento degli **Atlanti Epidemiologici Regionali** di mortalità e di ricovero ospedaliero.

Partecipazione a Gruppi di Lavoro

1. **Rete Italiana Ambiente e Salute (RIAS)** con adesione al progetto CCM "Integrazione, formazione e valutazione di impatto dell'inquinamento ambientale sulla salute: (RIAS)"
2. **Gruppo di studio nazionale sull'inquinamento indoor**, istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità, con l'obiettivo di costituire un concreto punto di riferimento per gli operatori di settore, in particolare per la elaborazione di documenti di riferimento che possano portare un pratico contributo alla soluzione dei problemi legati alla complessa tematica della qualità dell'aria indoor, fornendo nel contempo strumenti condivisi che consentano azioni armonizzate a livello nazionale.
3. **Tavolo di confronto interistituzionale regionale** (DGR 541/2019) per il confronto congiunto delle misure e degli interventi prescritti a garantire un adeguato livello di sicurezza per le persone e l'ambiente e mitigare le relative criticità, riguardante la Raffineria API di Falconara Marittima.
4. **Gruppo di Lavoro (TIC VII/7) del Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA)** per attività legate alla valutazione dell'esposizione agli agenti inquinanti in ambiente di vita in relazione alle tematiche ambiente e salute e alle esigenze di ricerca e di innovazione (in particolare progetto ZIPPER).
5. **Gruppo di lavoro nell'ambito del progetto PULVIRUS**, condotto sinergicamente da ENEA, Istituto Superiore di Sanità (ISS) e Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA), che si propone di valutare e approfondire il legame fra inquinamento atmosferico e diffusione della pandemia. Nello specifico la partecipazione del servizio si configura nello studio delle interazioni della distribuzione del bio-aerosol in ambienti confinati (indoor).
6. **Gruppo di lavoro "ambiente-salute" regionale** nell'ambito della realizzazione del macro obiettivo previsto per PNP 2020-2025 "Promuovere lo sviluppo di conoscenze e l'integrazione delle competenze tra gli operatori della salute e dell'ambiente sulla sorveglianza epidemiologica, la valutazione di impatto sanitario da esposizione a fattori ambientali antropici e naturali, anche cumulativo rispetto a più fattori e sorgenti inquinanti, la comunicazione e la gestione integrata dei rischi".
7. **Gruppi di lavoro** nell'ambito del progetto esecutivo nazionale - programma CCM azioni centrali, coordinato dall'ISS per la formazione del personale sanitario afferente agli enti di controllo regionali sull'approfondimento delle linee guida ISS sulla VIS. Nello specifico, partecipazione ai seguenti sottogruppi: valutazione delle esposizioni, valutazione tossicologica, ecotossicologica e stime di Impatto, profili di salute e profili socio-economici.



Altre attività hanno riguardato

- l'integrazione con le attività complessive dell'Osservatorio Epidemiologico Ambientale a supporto della Sanità regionale con valutazioni e pareri nell'ambito di **procedure di bonifica dei siti contaminati, valutazioni integrate di impatto ambiente-salute (VIAS), procedure autorizzatorie ambientali (VIA, VAS, AIA), valutazioni di tossicologia ambientale;**
- docenze ed interventi presso scuola di specializzazione universitaria ed eventi di rilevanza scientifica e di formazione in materia di epidemiologia ambientale e di risk assessment.

Comunicazione ambientale

L'attività di comunicazione e informazione ambientale rivolta al grande pubblico promuove la conoscenza e la coscienza critica riguardo la sostenibilità dello sviluppo e la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro, attraverso la diffusione di notizie sullo stato dell'ambiente e l'attività dell'Agenzia, l'organizzazione di eventi pubblici e la partecipazione ad iniziative regionali e nazionali, l'attuazione di forme diverse di collaborazione con i media e soggetti diversi (stakeholders), la produzione di pubblicazioni tematiche specifiche.

La Direzione sovrintende la comunicazione ambientale dell'ARPAM e ne promuove lo sviluppo anche attraverso l'implementazione di aggiornati strumenti divulgativi.

Nel corso dell'anno 2020, in linea con gli strumenti e le attività già efficacemente avviate nell'anno precedente, la comunicazione istituzionale si è articolata su diversi livelli, rispondendo alla domanda di multimedialità che connota gli attuali bisogni informativi dell'utenza globalmente intesa.

Allo scopo, si riepilogano di seguito i media, le piattaforme e le principali applicazioni utilizzate:

- IL SITO ISTITUZIONALE: online dalla fine del mese di dicembre 2019, la nuova versione del sito può vantare sia dal punto di vista visuale che dell'organizzazione dei contenuti una rispondenza più attuale e accurata alle necessità informative del proprio pubblico, in particolare con l'evidenziazione in home page di articoli su notizie rilevanti o approfondimenti e l'indicazione cronologica degli aggiornamenti alle pagine e documenti interni;
- LA APP "ARPA MARCHE": strumento appositamente studiato per l'utilizzo mediante smartphone e tablet, offre la consultazione in tempo reale dei dati ambientali relativi ad aria, balneazione, meteo, alga *Ostreopsis cf. ovata*, catasto radio frequenze;
- LA APP "ODOR.NET": collegata all'omonimo progetto sul controllo delle emissioni odorigene nel territorio di Falconara Marittima, è lo strumento che realizza un esempio concreto di citizen science attraverso il monitoraggio in tempo reale, da parte dei cittadini "sentinella", delle molestie olfattive nel territorio interessato. Dell'andamento delle segnalazioni e delle azioni poste conseguentemente in atto viene inoltre data pubblica informazione attraverso newsletter e infografiche aggiornate periodicamente (<https://www.arpa.marche.it/progetti-aria>);
- APPLICATIVO "S.M.E": "pacchetto" di pagine interattive per la consultazione in tempo reale dei dati relativi alle emissioni industriali nella regione;
- SOCIAL NETWORKING: presenza con aggiornamenti costanti sui canali social TWITTER e YOUTUBE;
- CANALE SISTEMA A RETE SNPA: il portale istituzionale SNPA e la collegata newsletter AmbienteInforma costituiscono un privilegiato canale per veicolare costantemente a livello nazionale le notizie, i progetti, gli approfondimenti e gli eventi relativi ad ARPA Marche in quanto facente parte del Sistema Nazionale a rete per la Protezione Ambientale.



Gli indicatori sulle attività di comunicazione nell'anno 2020 vengono così riepilogati:

CANALE	INDICATORI
SITO WEB	83.628 UTENTI UNICI 339.993 VISUALIZZAZIONI DI PAGINA 191 NOTIZIE E AGGIORNAMENTI IN HOME PAGE
APP ARPAM	671 NUOVI DOWNLOAD
ODOR.NET	357 RECETTORI 1.442 SEGNALAZIONI
TWITTER	539 TWEET 345.200 VISUALIZZAZIONI 8.000 INTERAZIONI 540 FOLLOWER
YOUTUBE	37 VIDEO 72 ISCRITTI AL CANALE
SNPA	85 ARTICOLI PUBBLICATI
REPORTING AMBIENTALE E BOLLETTINI	19 REPORT PUBBLICATI 571 BOLLETTINI TEMATICI

Un report dedicato ai servizi in rete forniti da ARPA Marche è pubblicato annualmente sul sito istituzionale alla pagina <https://www.arpa.marche.it/index.php/servizi-erogati/servizi-in-rete>





Newsletter

Nel 2019 è proseguita l'attività di redazione della newsletter di ARPA Marche; nel sito internet risultano presenti e sotto forma di archivio (dall'anno 2012 ad oggi) e sotto forma di news nell'apposito campo della home page.

La newsletter raggiunge ad ogni invio oltre 500 indirizzi, da quelli istituzionali di tutti i comuni della Regione Marche, alla Aree Vaste ASUR, all'ARS, alle ARPA ed all'indirizzario di cittadini/e costituitosi nel tempo mediante apposita iscrizione o semplice segnalazione.



1.7 Educazione Ambientale

Analogamente, nel settore dell'educazione ambientale, ARPAM esplica attività di promozione culturale della sostenibilità ambientale, come previsto nella legge istitutiva (art. 5 p.to n L.R. n.60/1997), rivolgendosi ad un'utenza ampiamente diversificata, con lo scopo di indirizzare i cittadini ad uno stile di vita sostenibile ed al rispetto dell'ambiente che ci circonda, ma soprattutto creare e sostenere nei giovani la necessaria coscienza civile ambientale.

In tale ottica si promuovono iniziative educative con l'obiettivo di orientare verso una maggiore consapevolezza dei problemi ambientali e verso atteggiamenti e comportamenti, individuali e collettivi, responsabili ed efficaci per ridurre gli impatti negativi dell'agire dell'uomo su beni e risorse naturali.

Nell'anno di riferimento, sono state svolte attività educative/didattiche nei confronti di alunni delle scuole medie con modalità webinar a causa della pandemia da Covid-19

1.8 Formazione Ambientale

Con determina del Direttore Generale n°124 del 2020 è stato adottato il Piano della Formazione ARPAM 2020 e complessivamente i costi sostenuti per l'attività destinati alla formazione ed informazione sono stati pari a € 14.924,00.

Per quanto riguarda la formazione ambientale sono state realizzate nel corso del 2020 i seguenti seminari ed eventi formativi in modalità prevalentemente webinar dedicati al personale ARPAM ed esterni.

Alle suddette iniziative hanno partecipato 25 relatori con oltre 500 presenze e 5.000 visualizzazioni video

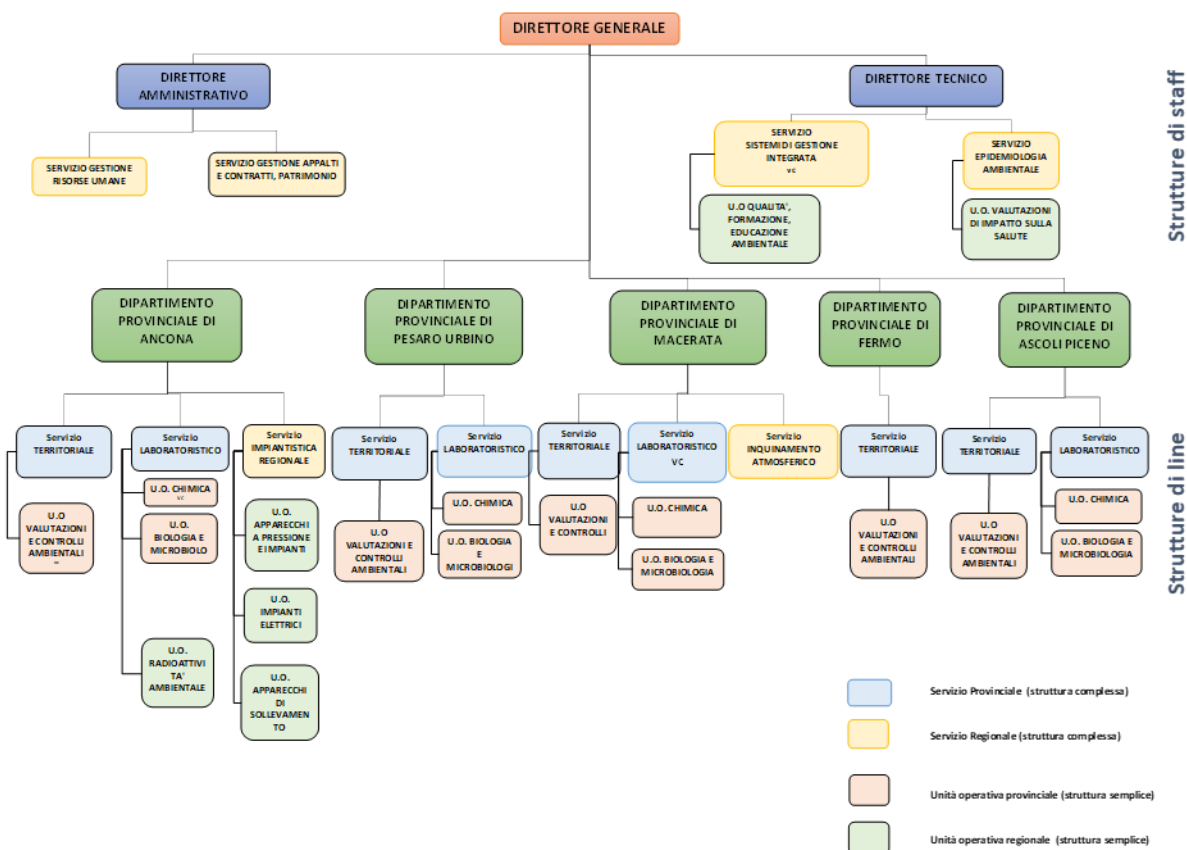
N.	Struttura/ Servizio/Unità Operativa	Obiettivo/Argomento del corso	Partecipanti	Data o periodo	Formazione frontale/webinar	Ente Organizzatore
1	Direzione Tecnico Scientifica, Servizi Territoriale; Servizio Laboratorio, Direzione Amministrativa	Il catalogo LEPTA	Personale dirigente Arpam	30 gennaio 2020	ARPAM Sede Direzione Generale	ARPAM
2	Direzione Tecnico Scientifica, Servizi Territoriale; Servizio Laboratorio	"Classificazione dei rifiuti/END OF WASTE: un approfondimento	Personale Arpam ed esterno	13 febbraio 2020	Ancona Palazzo Li Madou	ARPAM
3	Servizio Territoriale e Direzione Tecnico Scientifica	conoscere il 5g: un webinar su tecnologia, norme, limiti, garanzie	Personale ARPAM ed esterni	23 giugno 2020	ARPAM Sede Direzione Generale (webinar)	ARPAM
4	Direzione Tecnico Scientifica, Servizi Territoriale; Servizio Laboratorio	"Attività di accertamento e controllo presso aziende (AIA/AUA/VIA) passaggio dall'approccio matriciale all'approccio integrato".	Personale Arpam	14 luglio 2020	ARPAM Sede Direzione Generale (webinar)	ARPAM
5	Direzione Tecnico Scientifica, Servizi Territoriale; Servizio Laboratorio; Direzione amministrativa	Il catalogo dei Servizi SNPA un esempio di applicazione (modalità webinar)	Personale Arpam	7 luglio 2020	ARPAM Sede Direzione Generale (webinar)	ARPAM
6	Servizio Laboratorio	UNI CEI EN ISO /IEC 17025:2018. Assicurazione della qualità: utilizzo delle carte di controllo	Personale Arpam	23 ottobre 2020	ARPAM Sede Direzione Generale (webinar)	ARPAM
7	Servizio Territoriale; laboratorio Unico Multisito e Direzione Tecnico Scientifica	La caratterizzazione chimica del particolato atmosferico:	Personale ARPAM ed esterni	19-20 novembre 2020	ARPAM Sede Direzione Generale (webinar)	ARPAM e ARPAFVG



CAPITOLO 2 – LA REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

2.1 La logica del nuovo modello organizzativo

Il modello organizzativo sulla base del quale l'Agenzia ha operato nel corso del 2020 è stato approvato il 10 ottobre 2016 dalla Giunta Regionale delle Marche con DGRM n. 1201 del 10/10/2016. L'obiettivo è quello di poter rendere più funzionale la struttura, adeguandola ai nuovi compiti istituzionali, sempre più specifici e complessi, che vengono assegnati all'Agenzia dalle norme, dai LEPTA e da competenze aggiuntive che la Regione intende affidare all'Arpam. Di seguito si riporta l'organigramma relativo al modello organizzativo adottato a seguito della DGRM n. 1201/2016.



Nel corso del 2017 è stata avviata una fase di analisi di adeguatezza organizzativa anche alla luce della Legge n. 132/2016 per poter definire un nuovo assetto organizzativo coerente con il nuovo quadro normativo di riferimento e ispirato ai principi di efficacia, efficienza ed economicità.

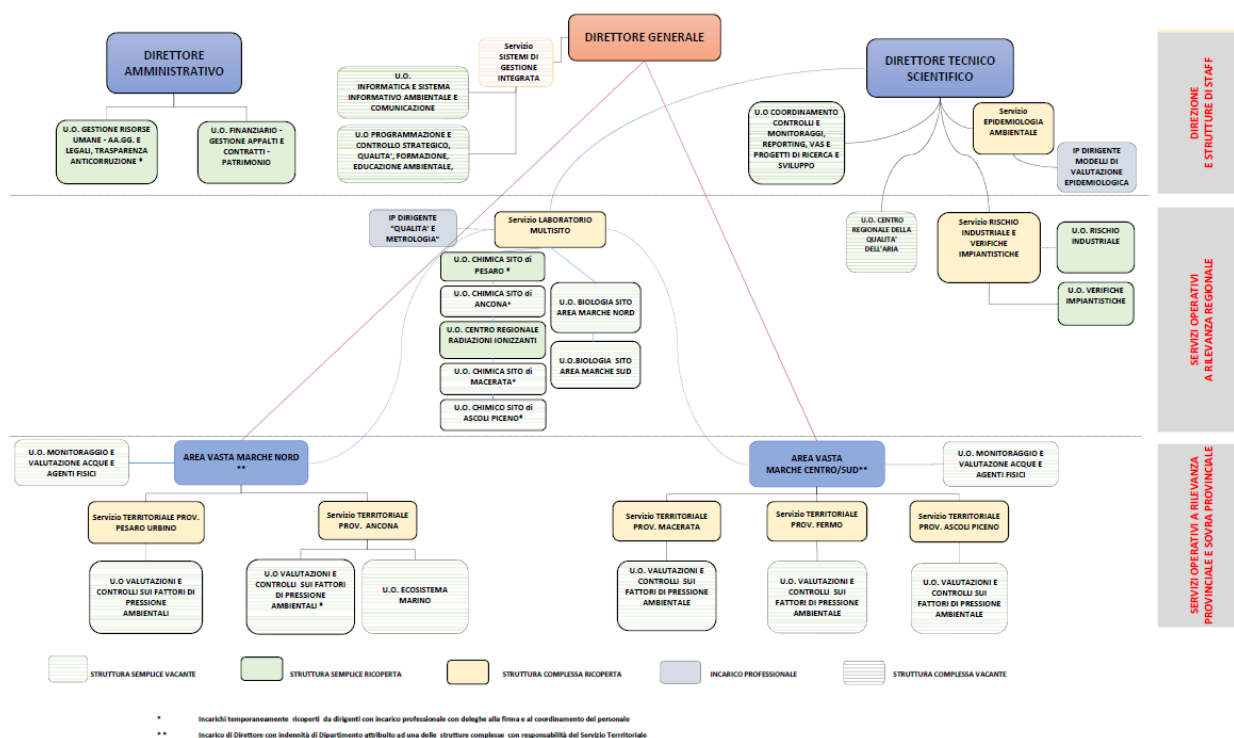
Il processo di riorganizzazione ha tratto spunto dalla DGRM n. 1047 avente ad oggetto "L.R. n. 60/97 e L. 1321/2017: Indirizzi e misure sulla riorganizzazione dell'ARPAM", alla quale ha fatto seguito la delibera di Giunta Regionale n. 1162 del 3/8/2020 con la quale è stato approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche sulla base della proposta di riorganizzazione predisposta dalla Direzione (nota Prot. n. 17023 del 18/06/2020).

Nell'ambito di tale processo con Determina n. 116/DG dell'1/10/2019 si è avviata la sperimentazione della nuova articolazione organizzativa del servizio laboratoristico. Nel nuovo assetto organizzativo il laboratorio multisito si caratterizza come una struttura complessa dotata di autonomia funzionale ed organica rispetto ai Dipartimenti Provinciali e pertanto posta nell'ambito della Direzione Generale e coordinata dalla Direzione Tecnico-Scientifica.

La riorganizzazione, ad eccezione dell'avvio sperimentale del laboratorio multisito, non ha prodotto effetti sull'esercizio 2020 in quanto l'ARPAM ha adottato il suddetto regolamento con determina n. 23/DG del 12/2/2021. L'attuazione della riorganizzazione è già avuta una significativa implementazione nel corso dei primi mesi del 2021 (adozione di nuovi regolamenti per la graduazione e valorizzazione degli incarichi dirigenziali, conferimento degli incarichi dirigenziali, adozione di un nuovo regolamento per la gestione dei flussi documentali, ecc.) ed è ancora in fase di completamento alla data di approvazione del bilancio 2020.



Di seguito si riporta l'organizzazione introdotta con la delibera di Giunta Regionale n. 1162 del 3/8/2020 e che è stata recepita dall'Agenzia con determina n. 23/DG del 12/2/2021. La nuova organizzazione, tenuto conto della effettiva applicazione della stessa, avrà pieno rilievo nel ciclo della programmazione e rendicontazione contabile dell'anno 2021.





CAPITOLO 3 - I MACRO-CENTRI DI COSTO

3.1 Macro-centri di costo: i Dipartimenti Provinciali e la struttura Direzionale Centrale

Nell'organizzazione definita con la DGRM n. 1201/2016, il dipartimento provinciale si caratterizza come la struttura organizzativa che assicura la presenza dell'Agenzia sul territorio per l'espletamento, in modo sinergico e coordinato con le altre strutture dell'ARPAM, delle attività laboratoristiche, di valutazione tecnico-scientifica e di controllo e vigilanza ambientale del territorio di riferimento.

Spetta invece alla Direzione Generale, quale organo di governo, l'adozione degli indirizzi, la programmazione e il coordinamento sia della struttura centrale che delle articolazioni periferiche.

Facendo seguito agli indirizzi regionali ed in esecuzione della DGRM n. 1047 avente ad oggetto "L.R. n. 60/97 e L. 1321/2017: Indirizzi e misure sulla riorganizzazione dell'ARPAM", con Determina n. 116/DG dell'1/10/2019 si è avviata la sperimentazione della nuova articolazione organizzativa del servizio laboratoristico. Nel nuovo assetto organizzativo il laboratorio multisito si caratterizza come una struttura complessa dotata di autonomia funzionale ed organica rispetto ai Dipartimenti Provinciali e pertanto posta nell'ambito della Direzione Generale e coordinata dalla Direzione Tecnico-Scientifica.

Con Determina del Direttore Generale n. 2 del 7/01/2020, a seguito della variazione dell'assetto organizzativo si è proceduto ad una revisione del Piano dei Centri di Costo.

Rispetto all'individuazione dei Dipartimenti Provinciali quali macro-centri è stato possibile altresì aggregare le varie attività svolte. Infatti, ognuna di queste aree funzionali (ovvero ogni macro-centro di costo) secondo ulteriori articolazioni (qualificate come sotto-centri di costo) che si riferiscono ad attività più ristrette, anche se aggregabili sempre secondo la logica funzionale.

Da rilevare che – in aderenza alla struttura organizzativa adottata – nell'ambito del Dipartimento Provinciale di Ancona viene inoltre riepilogato il Centro di Costo a "valenza" regionale (supportato a livello funzionale dagli altri Dipartimenti) Impiantistica, così come, analogamente, il Centro di Costo Servizio Inquinamento Atmosferico viene rilevato nel Dipartimento di Macerata. Nell'ambito dei servizi direzionali viene elencato il Centro di Costo Epidemiologia Ambientale, afferente alla Direzione Tecnico-Scientifica.

La nuova logica organizzativa impone alcune varianti in ordine all'organizzazione dei centri di costo in cui alla centralità dei territori si affianca, per il laboratorio, un diverso principio di assegnazione maggiormente basato sulle attività e sui processi con particolare riferimento anche alle prestazioni previste dal catalogo nazionale delle prestazioni e dei servizi redatto in relazione alle funzioni attribuite dalla L. 132/2016. In particolare i Dipartimenti non costituiscono più macro centri ma finiscono con il corrispondere ai soli servizi territoriali mentre il laboratorio diventa un autonomo macro centro di costo eventualmente articolabile nelle sezioni territoriali specializzate.

Nelle schede che seguiranno nei paragrafi successivi, saranno innanzitutto evidenziate per ciascuna linea di attività/progetto (coincidente con i centri di costo) le attività svolte secondo il Catalogo dei Servizi.

Inoltre, attraverso tali schede, per ciascun Dipartimento (macro-centro) e ciascuna linea di attività/progetto (centro di costo) saranno esplicitati i destinatari dell'attività o progetto, gli obiettivi opportunamente descritti ed i relativi indicatori nonché i risultati attesi, la durata e la tipologia dell'attività/progetto ed infine gli aspetti economici.

Per ciascun Dipartimento (macro-centro) e ciascuna linea di attività/progetto (centro di costo), sono, infine, state elaborate tabelle con valori economici di costo e di ricavo in cui per alcuni costi è stato possibile procedere secondo una logica di attribuzione diretta ai macro-centri individuati e, quindi, alle linee di attività. Per altri costi, soprattutto quelli di tipo intermedio (ad es. le direzioni e le unità amministrative di Sezione provinciale) invece, è stato necessario procedere ad un ribaltamento sulla base di alcuni driver, primo fra i quali il costo del personale.

Rispetto invece all'allocazione del personale, le tabelle esposte nei paragrafi successivi e riferite ai diversi dipartimenti provinciali, evidenziano l'allocazione delle risorse umane così come previste nelle assegnazioni.



3.2 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Ancona

Le schede che seguono individuano le due linee di attività individuate nel Dipartimento Provinciale di Ancona, vale a dire “Territorio”, “Impiantistica” che, in termini di contabilità analitica, sono state elaborate e riclassificate come specifici Centri di Costo (C.d.C.); in esse vengono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro “Dipartimento di Ancona” per le linee di attività suddette (coincidenti con i C.d.C.) riclassificate secondo il Catalogo dei Servizi.

Si rileva come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Dipartimento Provinciale di Ancona le attività riguardanti la radioattività ambientale e quelle relative alla gestione dei mezzi nautici per i monitoraggi marino costieri.

Si è già detto, con riferimento alla linea di attività “Impiantistica Regionale”, della valenza regionale del Servizio che coordina operativamente tutte le attività svolte in ambito territoriale dai vari Dipartimenti Provinciali.

Le successive schede sono altresì corredate dall’indicazione dei responsabili delle linee di attività, dei destinatari principali dell’attività, della durata e tipologia di attività, degli obiettivi annuali o pluriennali a seconda dei casi, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Si precisa altresì che le linee di attività ivi descritte così come le informazioni generali riferite alla durata ed alla tipologia degli obiettivi, sono quelle/i definite/i in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 al quale occorre fare riferimento per la successiva analisi degli scostamenti.

Si conferma l’esecuzione delle attività istituzionali per il 2020, tenuto conto delle avvenute cessazioni e delle rimodulazioni delle medesime a seguito del processo riorganizzativo.



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Ancona"



DIPARTIMENTO DI ANCONA – Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ANCONA	
Responsabili della linea attività: Dr. Stefano Orlisi	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.1 Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche
	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione



DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.9 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR



I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)	
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA	
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali	
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale	
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA		
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA		
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema	
Destinatari principali dell'attività	☒ enti pubblici	
	☒ imprese private	
	☒ cittadini	
	☐ altro	
Informazioni generali		
Durata attività	☒ annuale ☒ pluriennale	
Tipologia attività	☒ ordinario	
	☐ innovativo	
Anno	☒ 2020 ☐	
Importo complessivo: € 1.520.943,88		di cui spese personale: € 1.238.907,59
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)		



Scheda C.d.C. "Attività Impiantistica Dip.to Provinciale di Ancona"



DIPARTIMENTI DI ANCONA – Linea di attività IMPIANTISTICA REGIONALE	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTI DI ANCONA	
Responsabili della linea attività: BERNARDINO DI SARRA	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo) (Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione Marche - L.R. 60 /1997 - in regime esclusivo)
	Omologazione impianti elettrici in luoghi pericolosi D.Lgs. 81/08 s.m.i e DPR 462/01
	Verifiche periodiche impianti termici e apparecchi a pressione in ambienti di vita D.M. 1/12/1975 e D.M. 21/5/1974 e R.D. 824/27 e D.M. 329/04.
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate da Regioni (Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione Marche –L.R.60/1997 – in regime non esclusivo)
	Verifica di conformità impianti/apparecchiature di sollevamento (a erogati a tariffa) D.Lgs 81/08 DM 11/04/2011
	Verifica di ascensori, montacarichi, DPR 162 del 30/04/1999
	Verifica impianti elettrici DPR 462 del 22/10/2001
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati)
	Supporto tecnico per valutazioni di tipo ingegneristico sulla sicurezza di apparecchi e impianti
Destinatari principali dell'attività	☒ enti pubblici
	☒ imprese private
	☒ cittadini
	☐ altro
Informazioni generali	
Durata attività	☒ annuale ☐ pluriennale
Tipologia attività	☒ ordinario
	☐ innovativo
Anno	☒ 2020 ☐
Importo complessivo € 784.177,22 di cui spese personale € 676.739,34	
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	

La seguente tabella riepiloga per il macro centro dipartimento provinciale di Ancona le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.).



	S_TERRITORIALE	S_IMPIANTISTICA REGIONALE	STAFF	TOTALE
AMMINISTRATIVO Comparto	0	0	4	4
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)			2	
CATEGORIA Bs - (COADIUTORE AMM.ESPERTO)			1	
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)			1	
PROF.LE - TECNICO-AMM.VO Dirigenza	1	2,58	0	3,58
AMBIENTALE	1			
INGEGNERI		2,58		
SANITARIO Comparto	4	2	0	6
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)	2	1		
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)	1	1		
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)	1			
SANITARIO Dirigenza non Medica	0	0	1	1
BIOLOGI				
CHIMICI			1	
FISICI				
TECNICO Comparto	22	7	4	33
CATEGORIA A - (AUSILIARIO SPECIALIZZATO)			2	
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)			1	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	7		1	
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	15	7		
TOTALE	27	11,58	9	47,6

La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.

Il successivo schema riepiloga invece, per il Macro-centro Dipartimento Provinciale di Ancona il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per le tre diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive dei ribaltamenti di staff.



CONSUNTIVO ANNO 2020	DIPARTIMENTO DI ANCONA		
	S_TERRITORIALE	S_IMPIANTISTICA (REGIONALE)	TOTALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 10.221,41	€ -	€ 10.221,41
COSTI PER ALTRI BENI	€ 18.584,52	€ 5.811,80	€ 24.396,32
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 61.402,95	€ 14.627,04	€ 76.029,99
UTENZE	€ 39.768,24	€ 24.197,22	€ 63.965,46
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 44.181,15	€ 14.944,06	€ 59.125,22
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 24.398,89	€ 16.508,96	€ 40.907,85
COSTO DEL PERSONALE	1.238.907,59 €	€ 676.739,34	€ 1.915.646,93
SPESE GENERALI	€ 42,29	€ 25,79	€ 68,08
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 83.436,83	€ 31.323,01	€ 114.759,85
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI			€ -
TOTALE	€ 1.520.943,88	€ 784.177,22	€ 2.305.121,10

Come già anticipato al precedente paragrafo 3.1, la linea di attività relativa al Servizio di Epidemiologia Ambientale è afferente, secondo il nuovo modello organizzativo, alla Direzione Tecnico-Scientifica ed è stata riepilogata nella su riportata scheda n.4.



3.3 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno

Le schede che seguono individuano per una linea di attività cardine, vale a dire il “Territorio” del Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno, il dettaglio delle attività istituzionali obbligatorie, delle attività istituzionali non obbligatorie e dei servizi aggiuntivi.

Anch'esse, così come descritto al paragrafo precedente, sono state elaborate e riclassificate come specifici centri di costo (C.d.C.). Nelle schede che seguono sono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro “Dipartimento di Ascoli Piceno” per la linea di attività suddette (coincidenti con i C.d.C.) riclassificate secondo il Catalogo dei Servizi.

Si evidenzia come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno le attività riguardanti il monitoraggio dei pollini.

Le successive schede oltre ad indicare tutte le attività svolte, sono altresì corredate dall'indicazione dei responsabili delle linee di attività, dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività, degli obiettivi annuali o pluriennali a seconda dei casi, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Si precisa altresì che le linee di attività ivi descritte così come le informazioni generali riferite alla durata ed alla tipologia degli obiettivi, sono quelle/i definite/i in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 al quale occorre fare riferimento per la successiva analisi degli scostamenti.

Si conferma l'esecuzione delle attività istituzionali per il 2020, tenuto conto delle avvenute cessazioni e delle rimodulazioni delle medesime a seguito del processo riorganizzativo.



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Ascoli Piceno"



DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO – Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO	
Responsabili della linea attività: Lucia Cellini	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
A.2 MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI	
A.2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ	A.2.1.3 Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)



	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	



H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	☒ enti pubblici
	☒ imprese private
	☒ cittadini
	☐ altro
Informazioni generali	
Durata attività	☒ annuale ☒ pluriennale
Tipologia attività	☒ ordinario
	☐ innovativo
Aspetti economici	
Anno ☒ 2020 ☐	
Importo complessivo: € 870.542,28	di cui spese personale: € 745.326,49



La seguente tabella riepiloga per il macro centro dipartimento provinciale di Ascoli Piceno le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.).

DIP. ASCOLI PICENO	S_TERRITORIALE	STAFF	TOTALE
AMMINISTRATIVO Comparto	0	3	3
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)		2	
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)		1	
PROFESS.LE- TECNICO-AMM.VO Dirigenza	0	0	0
AMBIENTALE			
INGEGNERI			
SANITARIO Comparto	2	0	2
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)			
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)	1		
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)	1		
SANITARIO Dirigenza non Medica	1	0	1
BIOLOGI			
CHIMICI	1		
TECNICO Comparto	10	4	14
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)		4	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	1		
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	9		
TOTALE	13	7	20,0

La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.

Il successivo schema riepiloga invece, per il Macro-centro Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per le due diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive dei ribaltamenti di staff.



CONSUNTIVO ANNO 2020	DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO
	S_TERRITORIALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 5.577,73
COSTI PER ALTRI BENI	€ 5.180,78
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 36.983,26
UTENZE	€ 28.024,84
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 18.747,31
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 4.940,26
COSTO DEL PERSONALE	€ 745.326,49
SPESE GENERALI	€ 28,22
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 25.733,39
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	
TOTALE	€ 870.542,28



3.4 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Fermo

Le schede che seguono individuano per la linea di attività cardine “Territorio” del Dipartimento Provinciale di Fermo, il dettaglio delle attività riclassificate secondo il Catalogo dei Servizi.

Nelle schede che seguono sono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro “Dipartimento di Fermo” per la suddetta linea di attività (coincidente con il C.d.C.) opportunamente riclassificata rispetto all'attuale rilevazione contabile di tipo “a matrice ambientale”.

A tal proposito, si evidenzia che in tale Dipartimento non è strutturata l'attività laboratoristica e pertanto i campioni prelevati nelle attività di vigilanza e controllo nonché di monitoraggio delle varie matrici ambientali, vengono recapitati al laboratorio in rete dei vari Dipartimenti ed in particolare in quello di Ascoli Piceno.

La successiva scheda è altresì corredata dall'indicazione del responsabile della linea di attività, dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività, degli obiettivi annuali o pluriennali a seconda dei casi, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Si precisa altresì che le linee di attività ivi descritte così come le informazioni generali riferite alla durata ed alla tipologia degli obiettivi, sono quelle/i definite/i in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 al quale occorre fare riferimento per la successiva analisi degli scostamenti.



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Fermo"



DIPARTIMENTO DI FERMO – Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI FERMO	
Responsabili della linea attività: MASSIMO MARCHEGGIANI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA



B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi



H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE		H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie	
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI			
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI			
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI		I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR	
		I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)	
		I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA	
		I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali	
		I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale	
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA			
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA			
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE		N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema	
Destinatari principali dell'attività		☒ enti pubblici	
		☒ imprese private	
		☒ cittadini	
		☐ altro	
Informazioni generali			
Durata attività		☒ annuale ☒ pluriennale	
Tipologia attività		☒ ordinario	
		☐ innovativo	
Aspetti economici			
Anno ☒ 2020 ☐			
Importo complessivo: € 522.800,84		di cui spese personale: € 434.553,02	
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)			



La seguente tabella riepiloga per il macro centro dipartimento provinciale di Fermo le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.).

	S_TERRITORIALE
AMMINISTRATIVO Comparto	1
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)	1
TECNICO Comparto	5
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	2
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	3
SANITARIO Dirigenza non Medica	1
CHIMICO	1
SANITARIO Comparto	2
CATEGORIA D - (COLL. PROF. SAN. (Vig. ex C))	1
CATEGORIA D - (COLL. PROF. SAN. (Vig.))	1
TOTALE	9

La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.

Il successivo schema riepiloga invece, per il Macro-centro Dipartimento Provinciale di Fermo il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per linea di attività coincidente con il relativo C.d.C.

CONSUNTIVO ANNO 2020	DIPARTIMENTO DI FERMO
	S_TERRITORIALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ -
COSTI PER ALTRI BENI	€ 5.987,32
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 8.575,85
UTENZE	€ 8.799,73
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 14.391,91
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 39.085,12
COSTO DEL PERSONALE	€ 434.553,02
SPESE GENERALI	€ 1.099,99
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 10.307,89
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	
TOTALE	€ 522.800,84



3.5 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Macerata

Le schede che seguono individuano le due linee di attività cardine, vale a dire, “Territorio” ed “Inquinamento atmosferico” del Dipartimento Provinciale di Macerata.

Restano valide le considerazioni effettuate nei paragrafi precedenti in relazione alla riclassificazione dei C.d.C. in coerenza con le tre linee di attività. Si evidenzia come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Dipartimento Provinciale di Macerata sia le attività riguardanti le analisi chimiche degli alimenti che le attività relative all’ ecotossicologia.

Si è già detto, con riferimento alla linea di attività “Inquinamento atmosferico” della valenza Regionale del Servizio che coordina operativamente tutte le attività svolte in ambito territoriale dai vari Dipartimenti Provinciali.

Nelle schede che seguono sono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro “Dipartimento di Macerata” per le tre linee di attività suddette (coincidenti con i C.d.C.) riclassificate secondo il Catalogo dei Servizi.

Tali schede sono corredate dall’indicazione dei destinatari principali dell’attività, della durata e tipologia di attività, degli obiettivi annuali o pluriennali a seconda della tipologia, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Si precisa altresì che le linee di attività ivi descritte così come le informazioni generali riferite alla durata ed alla tipologia degli obiettivi, sono quelle/i definite/i in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 al quale occorre fare riferimento per la successiva analisi degli scostamenti.

Si conferma l’esecuzione delle attività istituzionali per il 2020, tenuto conto delle avvenute cessazioni e delle rimodulazioni delle medesime a seguito del processo riorganizzativo.



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Macerata"



DIPARTIMENTO DI MACERATA – Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI MACERATA	
Responsabili della linea attività: TRISTANO LEONI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA



B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	



I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	☒ enti pubblici
	☒ imprese private
	☒ cittadini
	☐ altro
Informazioni generali	
Durata attività	☒ annuale ☒ pluriennale
Tipologia attività	☒ ordinario
	☐ innovativo
Aspetti economici	
Anno ☒ 2020 ☐	
Importo complessivo: € 1.049.306,68	di cui spese personale: € 831.957,10
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	

Scheda C.d.C. "Attività Inquinamento Atmosferico Dip.to Provinciale di Macerata"

DIPARTIMENTO DI MACERATA- SERVIZIO INQUINAMENTO ATMOSFERICO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI MACERATA	
Responsabili della linea attività: <i>ad interim</i> GIORGIO CATENACCI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	A.1.1.1 Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	



B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.1 Misurazioni e valutazioni sull'aria
	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.1 Erogazione, in via preventiva, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile
	H.14.1.2 Erogazione, ad evento e in tempo reale, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile



		H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
		H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie	
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA		
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA		
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema	
Destinatari principali dell'attività	☒ enti pubblici	
	☒ imprese private	
	☒ cittadini	
	☐ altro	
Informazioni generali		
Durata attività	☒ annuale ☒ pluriennale	
Tipologia attività	☒ ordinario ☐ innovativo	
Aspetti economici		
Anno	☒ 2020	
Importo complessivo: € 971.005,06	di cui spese personale: € 411.503,85	
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)		

Nel 2020 è continuata la gestione della RRQA con la validazione giornaliera dei dati e la pubblicazione sul sito web.

La seguente tabella riepiloga per il macro centro dipartimento provinciale di Macerata le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.).

DIP. MACERATA	S_TERRITORIALE	S_INQUINAMENTO ATMOSFERICO	STAFF	TOTALE
AMMINISTRATIVO Comparto	0	0	3	3
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)				
CATEGORIA Bs - (COADIUTORE AMM/VO ESPERTO)			1	
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)			1	
CATEGORIA Ds - (COLLAB.AMM/VO PROF.ESP.)			1	
PROFESS.LE- TECNICO-AMM.VO Dirigenza	1	0	0	1
AMBIENTALE	1			
SANITARIO Comparto	3,5	2	0	5,5
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)				
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)		2		
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)	3,5			
SANITARIO Dirigenza non Medica	0	0	1	1
BIOLOGI			1	
CHIMICI				
TECNICO Comparto	9,95	5,33	3	18,28
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)			3	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	1,5	1		
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	8,45	4,33		
TOTALE	14,45	7,33	7	28,78

La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.



Il successivo schema riepiloga invece, per il Macro-centro Dipartimento Provinciale di Macerata il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per le tre diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C., (tra cui, quindi, il Servizio Inquinamento Atmosferico per il quale non è stata sinora redatta la specifica scheda).

CONSUNTIVO ANNO 2020	DIPARTIMENTO DI MACERATA		
	S_TERRITORIALE	S_INQUINAMENTO O ATMOSFERICO (REGIONALE)	TOTALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 9.995,87	€ 4.546,10	€ 14.541,97
COSTI PER ALTRI BENI	€ 6.143,43	€ 3.824,35	€ 9.967,78
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 48.874,27	€ 57.770,72	€ 106.645,00
UTENZE	€ 32.934,23	€ 67.099,73	€ 100.033,96
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 26.151,49	€ 289.185,91	€ 315.337,40
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 9.325,68	€ 6.601,87	€ 15.927,55
COSTO DEL PERSONALE	831.957,10 €	€ 411.503,85	€ 1.243.460,95
SPESE GENERALI			€ -
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 83.924,60	€ 130.473,12	€ 214.397,72
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI			€ -
TOTALE	€ 1.049.306,68	€ 971.005,66	€ 2.020.312,34



3.6 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Pesaro Urbino

Anche per il Dipartimento Provinciale di Pesaro Urbino le schede che seguono individuano la linea di attività cardine, vale a dire "Territorio". Si evidenzia come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Dipartimento Provinciale di Pesaro Urbino le attività riguardanti il Centro Regionale Amianto, quelle relative al Catasto Regionale Rifiuti nonché quelle concernenti il Laboratorio Regionale di riferimento per le legionellosi ed analisi dei materiali/oggetti a contatto con gli alimenti.

Nelle schede che seguono sono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro "Dipartimento di Pesaro Urbino" per le due linee di attività suddette (coincidenti con i C.d.C.) riclassificate secondo il Catalogo dei Servizi.

Tali schede sono corredate dall'indicazione dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività, degli obiettivi annuali o pluriennali a seconda della tipologia, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Si precisa altresì che le linee di attività ivi descritte così come le informazioni generali riferite alla durata ed alla tipologia degli obiettivi, sono quelle/i definite/i in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 al quale occorre fare riferimento per la successiva analisi degli scostamenti.

Si conferma l'esecuzione delle attività istituzionali per il 2020, tenuto conto delle avvenute cessazioni e delle rimodulazioni delle medesime a seguito del processo riorganizzativo.



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Pesaro Urbino"



DIPARTIMENTO DI PESARO – Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI PESARO URBINO	
Responsabili della linea attività: PATRIZIA AMMAZZALORSO	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITA', DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati



	B.4.1.8 Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
C.7 SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE	
C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA	C.7.1.1 Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	



H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	☒ enti pubblici
	☒ imprese private
	☒ cittadini
	☐ altro
Informazioni generali	
Durata attività	☒ annuale ☒ pluriennale
Tipologia attività	☒ ordinario
	☐ innovativo
Aspetti economici	
Anno ☒ 2020 ☐	
Importo complessivo: € 1.481.220,47	di cui spese personale: € 1.268.543,26
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



La seguente tabella riepiloga per il macro centro dipartimento provinciale di Pesaro le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.).

DIP. PESARO URBINO	S_TERRITORIALE	STAFF	TOTALE
AMMINISTRATIVO Comparto	0	3	3
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)		2	
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)		1	
PROFESS.LE- TECNICO-AMM.VO Dirigenza	0	0	0
AMBIENTALE			
INGEGNERI			
SANITARIO Comparto	5	0	5
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)	1		
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)	2		
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)	2		
SANITARIO Dirigenza non Medica	0,58	1	1,58
BIOLOGI	0,58	1	
FISICI			
TECNICO Comparto	16,07	4,5	20,57
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)		4,5	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	2		
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	14,07		
TOTALE	21,7	8,5	30,15

La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.



Il successivo schema riepiloga invece, per il Macro-centro Dipartimento Provinciale di Pesaro Urbino il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie che si ritiene di impiegare per le due diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive di ribaltamenti di staff.

CONSUNTIVO ANNO 2020	DIPARTIMENTO DI PESARO
	S_TERRITORIALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 8.266,50
COSTI PER ALTRI BENI	€ 8.679,00
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 59.673,75
UTENZE	€ 41.144,19
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 27.239,07
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 12.406,07
COSTO DEL PERSONALE	€ 1.268.543,26
SPESE GENERALI	€ 848,69
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 54.419,95
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	
TOTALE	€ 1.481.220,47



3.7 Macro-centro Laboratorio

Scheda n. 7 - C.d.C. "Attività Laboratoristica"

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
DIREZIONE GENERALE	
Macro centro di costo attuatore: SERVIZIO LABORATORISTICO	
Responsabili della linea attività: ROBERTA ORLETTI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
	F.11.2.2 Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici
	F.11.2.3 Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	



G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità	
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE		
M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL		
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE	
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA		
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA		
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.5 Assicurazione della qualità dei dati del sistema e partecipazione a circuiti di interconfronto	
Destinatari principali dell'attività	☒ enti pubblici	
	☒ imprese private	
	☒ cittadini	
	☐ altro	
Informazioni generali		
Durata attività	☒ annuale ☒ pluriennale	
Tipologia attività	☒ ordinario	
	☐ innovativo	
Aspetti economici		
Anno ☒ 2020		
Importo complessivo: € 3.916.721,04	di cui spese personale: € 2.226.954,09	
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)		



La seguente tabella riepiloga per il centro dipartimento provinciale di Pesaro le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.); esse costituiscono base previsionale per il 2021.

	S_LABORATORIO
PROF.LE - TECNICO-AMM.VO Dirigenza	4
AMBIENTALE	4
SANITARIO Comparto	9
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)	
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)	7
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)	2
SANITARIO Dirigenza non Medica	2
BIOLOGI	1
CHIMICI	1
FISICI	1
TECNICO Comparto	42
CATEGORIA A - (AUSILIARIO SPECIALIZZATO)	
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	11
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	31
TOTALE	57

Il successivo schema riepiloga invece, per il Servizio Laboratoristico, il dettaglio previsionale dei costi e delle risorse finanziarie che si ritiene di impiegare nel 2021 per l'attività da esso svolta.



3.8 Progetti finalizzati

La successiva scheda riepiloga invece quelle che sono le attività ed i costi legati ai principali progetti per i quali sono espressamente previsti finanziamenti regionali, statali e comunicati ai sensi dell'art.21 della L.R. 60/97 (istitutiva dell'Agenzia).

Tra questi merita particolare menzione, per la sua rilevanza, il progetto relativo alla Convenzione con il Ministero dell'Ambiente per i Programmi di monitoraggio marino. (Marine Strategy).

Si rinvia alla precedente Nota Integrativa ed al successivo capitolo 4 l'analisi delle risorse economiche collegate a tali progettualità.

A questo, si affiancano altri progetti riconducibili sempre ai finanziamenti di cui all'art.21 della L.R.60/97 ed anch'essi descritti nel capitolo 4.

Linea attività: progetti finalizzati <i>Progetto n. 2: Programma di Monitoraggio Marine Strategy – Accordo operativo tra MATTM-ARPAE (capofila Sottoregione Mar Adriatico, anche in rappresentanza ARPA Marche, componente della sottoregione), in attuazione dell'art. 11 "Programmi di monitoraggio" – D.Lgs. 190/2010, recepimento Direttiva 2008/56/CE Direttiva quadro sulla Strategia Marina.</i>	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
Valutazione generale	
	Progetto n. 1 Attuazione del programma di monitoraggio e campionamento per la strategia marina, secondo quanto previsto negli specifici moduli operativi.
Destinatari principali dell'attività	☒ enti pubblici
	☒ imprese private
	☒ cittadini
	☐ altro
Informazioni generali	
Durata attività	☐ annuale ☒ pluriennale
Tipologia attività	☒ ordinario ☐ innovativo
Obiettivi: 1. Attuazione del piano di monitoraggio e campionamento per la qualità dell'ambiente marino	

1) Si è proceduto a svolgere tutte le attività di monitoraggio Marine Strategy previste nel POA 2020, con relativa rendicontazione.

La successiva tabella evidenzia invece le dinamiche dei costi sostenuti a fronte delle attività espletate per le convenzioni legate ai progetti di cui alla citata L.R. 60/97, art.21.



CONSUNTIVO ANNO 2020	PROGETTI FINALIZZATI
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 22.913,00
COSTI PER ALTRI BENI	€ 5.346,00
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 20.796,97
UTENZE	
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 9.227,85
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 2.675,80
COSTO DEL PERSONALE	
SPESE GENERALI	
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 36.962,00
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	
TOTALE	€ 97.921,61



3.9 Macro-centro Direzione Generale e riepilogo complessivo ARPAM

Le attività svolte dal Macro centro – Direzione Generale, comprendente quindi anche la Direzione Tecnico Scientifica e la Direzione Amministrativa, sono nella scheda seguente.

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	
DIREZIONE GENERALE	
Macro centro di costo attuatore: DIREZIONE GENERALE - DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA - DIREZIONE AMMINISTRATIVA	
Responsabili della linea attività: GIORGIO CATENACCI - MARCO PASSARELLI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	
C.6 PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA	
C.6.1 STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	C.6.1.1 Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale
	C.6.1.2 Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi
C.7 SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE	
C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA	C.7.1.1 Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici
	C.7.1.2 Realizzazione e gestione dei SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali
	C.7.1.3 Realizzazione di annuari e/o report ambientali intermatrici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori
	C.7.1.4 Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat
	C.7.2.1 Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni tramite diversi strumenti in uso nel sistema
	C.7.2.2 Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.10 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE	
E.10.1 PARERI E SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER LA FORMULAZIONE, L'ATTUAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE NORMATIVE AMBIENTALI	E.10.1.1 Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici
	E.10.1.2 Supporto tecnico scientifico sull'attuazione e valutazione di efficacia della normativa ambientale
	E.10.1.3 Elaborazioni tecniche per proposte sull'opportunità di interventi, anche legislativi, in tema ambientale
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.1 ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	F.11.1.1 Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica, per le autorizzazioni sanitarie e per le valutazioni di impatto sanitario
	F.11.1.2 Supporto per le attività di comunicazione del rischio
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
	G.12.1.2 Supporto a campagne nazionali, regionali, locali o di altri soggetti in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità
G.13 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI FORMAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
	G.13.1.1 Iniziative dirette di formazione ambientale



G.13.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE		G.13.1.2 Supporto tecnico e partecipazione ad iniziative di formazione a livello nazionale, regionale e locale in campo ambientale	
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE			
M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ EMAS ED ECOLABEL			
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE		M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE	
N. ATTIVITÀ DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA			
N.18 ATTIVITÀ DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA			
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE		N.18.1.1 Iniziative per la realizzazione di reti nazionali uniformi, distribuite o tramite attività sussidiarie di sistema, su specifiche tematiche	
		N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema	
		N.18.1.3 Partecipazione coordinata nella redazione del Piano Triennale SNPA	
		N.18.1.4 Redazione coordinata del rapporto sulle attività del sistema e partecipazione ad attività di valutazione comparativa dell'SNPA attraverso benchmarking e/o indicatori	
Destinatari principali dell'attività		☒ enti pubblici	
		☒ imprese private	
		☒ cittadini	
		☐ altro	
Informazioni generali			
Durata attività		☒ annuale ☒ pluriennale	
Tipologia attività		☒ ordinario ☐ innovativo	
Aspetti economici			
Anno ☒ 2020 ☐ 2020-2022			
Importo complessivo: € 4.497.067,41		di cui spese personale: € 3.020.556,49	
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)			

Diversamente dagli altri centri di costo non si declinano in una scheda sintetica le suddette attività, perché caratterizzate dalla prevalente natura di indirizzo e coordinamento e non corrispondono a servizi o prestazioni finali. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto riportato al paragrafo 1.1 al quale si rinvia.

Si ritiene inoltre utile evidenziare che nella riclassificazione dei valori economici imputati alla struttura Direzionale centrale, per alcune tipologie di costo – in particolare quelli generali di struttura - è risultato pressoché impossibile o comunque incongruente procedere ad una ripartizione degli stessi tra i macro centri dipartimentali.

È il caso, ad esempio, delle spese generali dove sono ricompresi i compensi agli organi direttivi e di revisione, i premi di assicurazione, le spese legali, le imposte e tasse diverse, etc. Tali oneri, pur costituendo costi generali utili al funzionamento della struttura ARPAM complessivamente intesa e quindi teoricamente ribaltabili in quota parte anche alle singole strutture Dipartimentali, sono stati rilevati solo a livello centrale.

E' il caso anche delle quote relative agli accantonamenti del personale, agli accantonamenti relativi ai rinnovi contrattuali e ad altri costi d'esercizio rilevati ma non ancora liquidati.



In questa sezione si riporta anche la scheda del Servizio di Epidemiologia che, come anticipato ai precedenti paragrafi, è afferente alla Direzione Tecnico Scientifica

– Scheda relativa a C.d.C. “Attività Epidemiologia Ambientale”



Come già anticipato al precedente paragrafo 3.1, la linea di attività relativa al Servizio di Epidemiologia Ambientale, di seguito riepilogata, è afferente, secondo il nuovo modello organizzativo, alla Direzione Tecnico-Scientifica.

Linea attività Direzione Tecnico-scientifica – SERVIZIO EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE	
Macro centro di costo attuatore: DIREZIONE TECNICO-SCIENTIFICA	
Responsabile: Marco Baldini	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
Valutazione generale	
Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regioni
	Attività e studi di epidemiologia ambientale e sorveglianza epidemiologica della popolazione Legge Regionale 2-9-1997 n. 60 e smi; supporto all'ASUR in materia di problematiche sanitarie di siti inquinati e consulenza di tossicologia ambientale DGRM 1500/2009
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)
Contributi istruttori epidemiologici su VIA	
Destinatari principali dell'attività	☒ enti pubblici
	☐ imprese private
	☐ cittadini
	☐ altro
Informazioni generali	
Durata attività	☐ annuale
Tipologia attività	☒ ordinario ☐ innovativo
Aspetti economici	
Anno ☒ 2020	
Importo complessivo € 265.572,91	di cui spese personale: € 258.435,77
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Le suddette premesse sono fondamentali per analizzare con correttezza i costi evidenziati e riepilogati, in aggregato economico, nella successiva tabella.

CONSUNTIVO ANNO 2020	DIPARTIMENTO DI ANCONA	DIPARTIMENTO DI PESARO	DIPARTIMENTO DI MACERATA	DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO	DIPARTIMENTO DI FERMO	s_LABORATORIO	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA DIREZIONE AMMINISTRATIV	S_ EPIDEMIOLOGI A	PROGETTI FINALIZZATI	TOTALE ARPAM
	TOTALE	S_ TERRITORIALE	TOTALE	S_ TERRITORIALE	S_ TERRITORIALE					ANNO 2020
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 10.221,41	€ 8.266,50	€ 14.541,97	€ 5.577,73	€ -	€ 306.884,40	€ -	€ -	€ 22.913,00	€ 368.405,00
COSTI PER ALTRI BENI	€ 24.396,32	€ 8.679,00	€ 9.967,78	€ 5.180,78	€ 5.987,32	€ 26.605,22	€ 25.458,58	€ -	€ 5.346,00	€ 111.621,00
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 76.029,99	€ 59.673,75	€ 106.645,00	€ 36.983,26	€ 8.575,85	€ 291.702,64	€ 313.432,21	€ 1.396,34	€ 20.796,97	€ 915.236,00
UTENZE	€ 63.965,46	€ 41.144,19	€ 100.033,96	€ 28.024,84	€ 8.799,73	€ 130.412,69	€ 65.146,14			€ 437.527,00
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 59.125,22	€ 27.239,07	€ 315.337,40	€ 18.747,31	€ 14.391,91	€ 317.547,64	€ 103.504,60		€ 9.227,85	€ 865.121,00
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 40.907,85	€ 12.406,07	€ 15.927,55	€ 4.940,26	€ 39.085,12	€ 45.868,12	€ 156.457,41	€ 5.740,81	€ 2.675,80	€ 324.009,00
COSTO DEL PERSONALE	€ 1.915.646,93	€ 1.268.543,26	€ 1.243.460,95	€ 745.326,49	€ 434.553,02	€ 2.226.954,09	€ 3.020.556,49	€ 258.435,77		€ 11.113.477,00
SPESE GENERALI	€ 68,08	€ 848,69	€ -	€ 28,22	€ 1.099,99	€ 645,01	€ 733.679,00			€ 736.369,00
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 114.759,85	€ 54.419,95	€ 214.397,72	€ 25.733,39	€ 10.307,89	€ 570.101,24	€ 78.833,97		€ 36.962,00	€ 1.105.516,00
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	€ -		€ -							€ -
TOTALE	€ 2.305.121,10	€ 1.481.220,47	€ 2.020.312,34	€ 870.542,28	€ 522.800,84	€ 3.916.721,04	€ 4.497.068,41	€ 265.572,91	€ 97.921,61	€ 15.977.281,00



Sempre con la medesima metodica impostata per la rilevazione dei costi si è proceduto per la rilevazione dei ricavi che a livello complessivo di Agenzia sono evidenziati, suddivisi per ciascun macro-centro, nella tabella successiva:



CONSUNTIVO ANNO 2020	DIPARTIMENTO DI ANCONA	DIPARTIMENTO DI PESARO URBINO	DIPARTIMENTO DI MACERATA	DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO	DIPARTIMENTO DI FERMO	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE TECNICA DIREZIONE AMMINISTRATIVA	PROGETTI FINALIZZATI	TOTALE ARPAM
FONDO ORDINARIO DI DOTAZIONE l.r. 60/97 art. 21 lett. a						€ 13.225.000,00		€ 13.225.000,00
FINANZIAMENTI PER SPECIFICI PROGETTI L.R. 60/97 art. 21 lett. F						€ 1.180.321,00		€ 1.180.321
TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI STATALI								€ -
PROVENTI DA CONVENZIONI						€ 39.930,00		€ 39.930,00
PROVENTI PER SERVIZI RESI A PRIVATI E ENTI PUBBLICI								
IN ATTIVITA' ISTITUZIONALE	€ 636.033,67	€ 198.535,59	€ 195.195,16	€ 109.921,58				€ 1.139.685,00
IN LIBERA PROFESSIONE								
ALTRI RICAVI						€ 6.002,00		€ 6.002,00
RIMBORSI INAIL - RIMBORSI SPESE						€ 78.229,00		€ 78.229,00
COSTI CAPITALIZZATI						€ 1.105.517,00		€ 1.105.517,00
TOTALE	€ 636.033,67	€ 198.535,59	€ 195.195,16	€ 109.921,58	€ -	€ 15.634.999,00	€ -	€ 16.792.356,00



CAPITOLO 4 - LA DIMENSIONE ECONOMICO FINANZIARIA, IL RISULTATO D'ESERCIZIO E LE AZIONI DI INTERVENTO NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE 2020

4.1 La dimensione economico-finanziaria ed il risultato d'esercizio

Premessa

L'ARPAM ha realizzato, per l'Esercizio 2020, un utile di circa 792 mila €, superiore rispetto all'anno precedente (circa € 169 mila) che rappresenta la conferma della sussistenza dell'equilibrio economico.

La presenza dell'utile non può però prescindere dall'analisi di come si siano evolute alcune delle grandezze strategiche del bilancio dell'Agenzia.

Sotto il profilo dei ricavi sono 2 i fattori di maggiore rilevanza:

- 1) la dinamica dei trasferimenti regionali;
- 2) la dinamica dei ricavi propri

Per quanto riguarda il primo aspetto si rileva che la quota del fondo sanitario regionale assegnata dalla Giunta regionale necessaria a garantire lo svolgimento delle attività istituzionali, la gestione del personale e delle strutture trasferite dal servizio sanitario nazionale di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) ha registrato il trend rappresentato nella tabella sotto riportata.

ANNO	FNS	VAR. %	Trasferimento C/to esercizio ARPAM	Quota teorica	Differenza
2006	93.173	5,64%	12.500.000,00 €		
2007	97.551	4,70%	12.500.000,00 €	13.087.348,27 €	587.348,27 €
2008	101.427	3,97%	13.100.000,00 €	13.607.348,70 €	507.348,70 €
2009	104.468	3,00%	13.500.000,00 €	14.015.326,33 €	515.326,33 €
2010	105.566	1,05%	13.500.000,00 €	14.162.632,95 €	662.632,95 €
2011	106.905	1,27%	13.500.000,00 €	14.342.271,90 €	842.271,90 €
2012	107.961	0,99%	13.500.000,00 €	14.483.943,85 €	983.943,85 €
2013	107.009	-0,88%	13.500.000,00 €	14.356.224,44 €	856.224,44 €
2014	109.928	2,73%	13.500.000,00 €	14.747.834,67 €	1.247.834,67 €
2015	109.715	-0,19%	12.825.000,00 €	14.719.258,80 €	1.894.258,80 €
2016	111.000	1,17%	12.825.000,00 €	14.891.653,16 €	2.066.653,16 €
2017	112.577	1,42%	12.825.000,00 €	15.103.221,96 €	2.278.221,96 €
2018	113.396	0,73%	12.825.000,00 €	15.213.098,22 €	2.388.098,22 €
2019	114.396	0,88%	13.225.000,00 €	15.347.257,25 €	2.122.257,25 €
2020	113.258	-0,99%	13.225.000,00 €	15.194.584,27 €	1.969.584,27 €

La tabella evidenzia che il trasferimento assegnato all'Agenzia nel 2020 pari a € 13.225.000, seppure incrementato di € 400.000 dal 2019, è inferiore a quello attribuito nel 2009. La tabella mostra anche le disponibilità del Fondo Nazionale sanitario a partire dal 2006; qualora la Regione avesse indicizzato il trasferimento all'Agenzia alle risorse trasferite dallo Stato (assicurando quindi la costanza del riparto tra sanità e ambiente) oggi l'Agenzia disporrebbe di maggiori risorse pari a quasi 2 milioni di euro.

L'erogazione di contributi regionali per finanziamenti legati a specifiche attività di cui all'art. 21 lett. f) della L.R. n. 60/1997 e s.m.i. ha avuto carattere marginale e saltuario e comunque ha generato correlati flussi di spesa senza incidere in misura sostanziale sugli equilibri.



In relazione ai ricavi propri derivanti dai proventi per le prestazioni rese nell'interesse di privati ed enti pubblici sono espressi nella seguente tabella (valori espressi in migliaia di euro).

ANNO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TOTALE	5.042	4.844	4.307	4.466	4.290	4.217	4.016	3.158	2.690	2.656	2.487	2.096	1.701	1.140

E' evidente come l'andamento dei ricavi propri, che nell'anno 2020 ha registrato una diminuzione di circa il 33%, abbia fortemente ridotto il grado di autonomia finanziaria dell'Agenzia e conseguentemente la dipendenza dai trasferimenti regionali.

Sotto il profilo dei costi della produzione il fattore strategico attraverso il quale sono stati assicurati gli equilibri economici a fronte della progressiva perdita di ricavi è stato il contenimento della spesa di personale che è conseguito ad una politica basata:

- su un *turn over* del personale cessato in percentuale molto limitata e significativamente inferiore a quanto previsto dalle rigorose misure che negli ultimi anni sono state introdotte quali vincoli alla spesa pubblica;
- su piani assunzionali attuati con significativo ritardo rispetto alla programmazione.

Questa situazione è attestata dal PTFP 2019-2021 nel quale è evidente come i vincoli di natura legale (limiti al *turn over* e tetto di spesa complessiva) non rappresentino ostacolo a politiche di personale più espansive che sono precluse però dalla capacità di bilancio.

La riduzione delle risorse si è quindi riverberata in una politica del personale "draconiana" che ha progressivamente depauperato le professionalità dell'Agenzia ben oltre quelle che erano le finalità delle norme introdotte dal patto di stabilità interno e finalizzate alla *spending review* intesa come processo di razionalizzazione e efficientamento.

La mancata sostituzione dei dirigenti cessati potrebbe pregiudicare, nei prossimi anni, la copertura delle strutture operative semplici e complesse in relazione ai vincoli previsti dai CCNL in ordine ai presupposti di accesso a queste tipologie di incarichi.

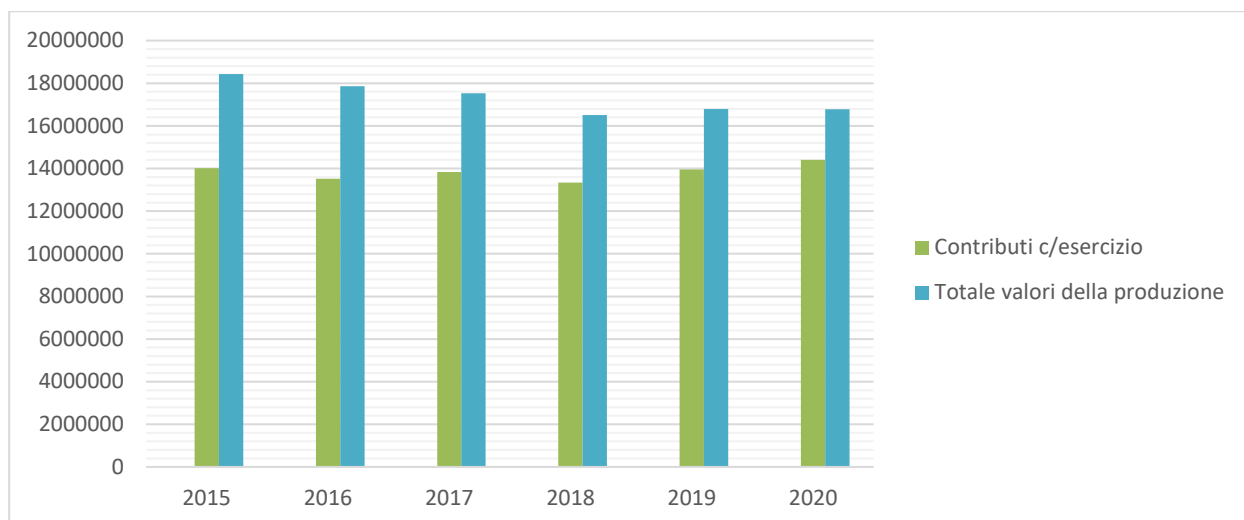
Inoltre la carenza di personale si è riverberata anche sulla capacità dell'Agenzia di procurarsi entrate proprie specie per la progressiva riduzione dell'attività del Servizio impiantistica ma anche per l'impossibilità di fornire prestazioni nell'interesse di privati ed enti pubblici diversi dalla Regione.

Contributi in c/to esercizio e Valore della Produzione

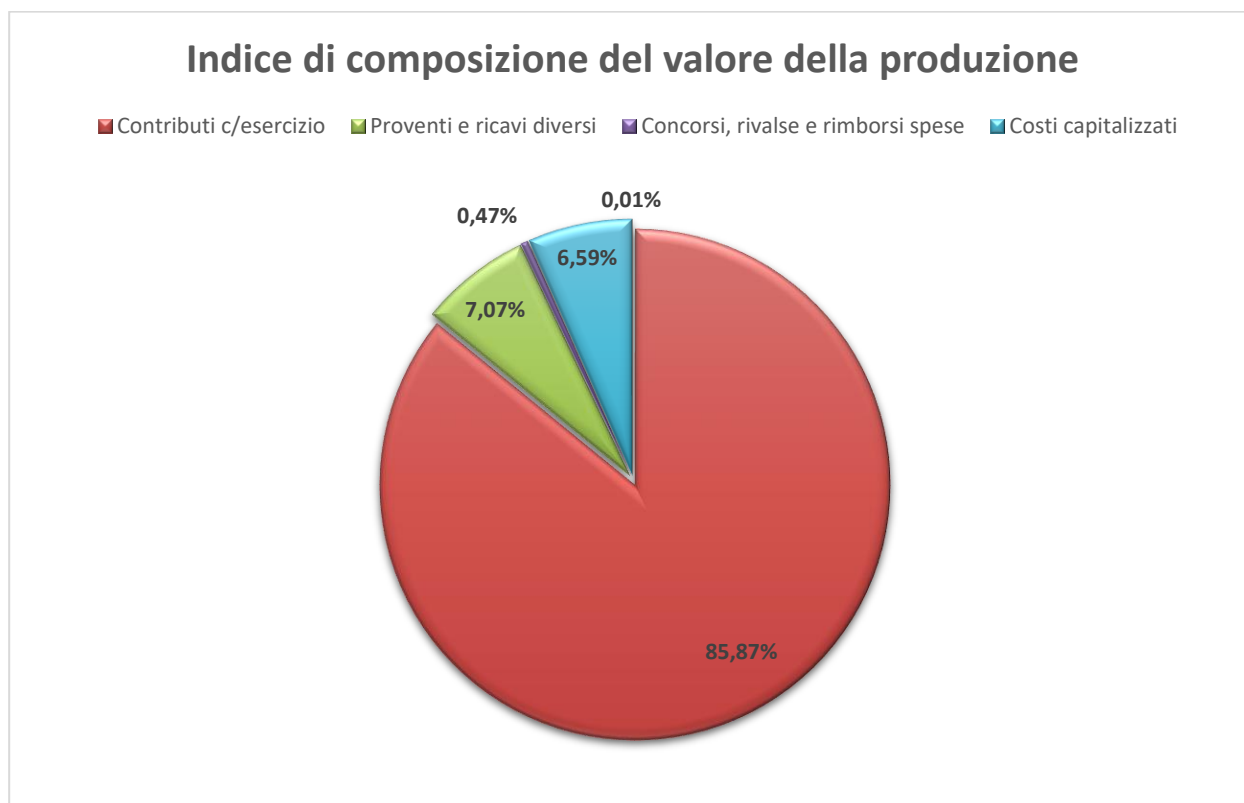
Si riportano di seguito i valori economici di Valore della Produzione rilevati negli Esercizi dal 2015 al 2019, nelle tabelle successive, la rappresentazione grafica dell'incidenza percentuale degli aggregati di ricavo rispetto al valore totale della produzione, rilevati con il Bilancio d'Esercizio 2019.

	VALORI DELLA PRODUZIONE	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Contributi c/esercizio	€ 14.010.391,00	€ 13.515.481,00	€ 13.833.668,00	€ 13.346.865,00	€ 13.948.586,00	€ 14.405.321,00
2	Proventi e ricavi diversi	€ 3.267.162,00	€ 3.133.624,00	€ 2.530.372,00	€ 2.102.787,00	€ 1.738.471,00	€ 1.185.617,00
3	Concorsi, rivede e rimborsi spese	€ 42.812,00	€ 67.604,00	€ 78.395,00	€ 52.364,00	€ 26.359,00	€ 78.229,00
4	Costi capitalizzati	€ 1.118.079,00	€ 1.140.004,00	€ 1.092.958,00	€ 1.008.656,00	€ 1.078.941,00	€ 1.105.517,00
	Totale valori della produzione	€ 18.438.444,00	€ 17.856.713,00	€ 17.535.393,00	€ 16.510.673,00	€ 16.792.357,00	€ 16.774.684,00

La tabella successiva evidenzia come l'andamento del valore della produzione sia fortemente caratterizzato dal valore dei contributi in c/esercizio (principalmente fondo ordinario di dotazione da Regione Marche)



Nella sua composizione più di dettaglio:



Per una analisi più approfondita dei valori economici connessi ai contributi in conto esercizio nonché alle singole voci di finanziamento, si rimanda all'allegato 9 della nota integrativa.

4.2 Le azioni di intervento

Per conseguire l'obiettivo di una regolare ed attenta gestione economica, l'ARPAM ha confermato per l'esercizio 2020 tutte le manovre già poste in essere negli esercizi precedenti, sia in relazione al contenimento dei costi che all'adozione di politiche di controllo degli andamenti economici.

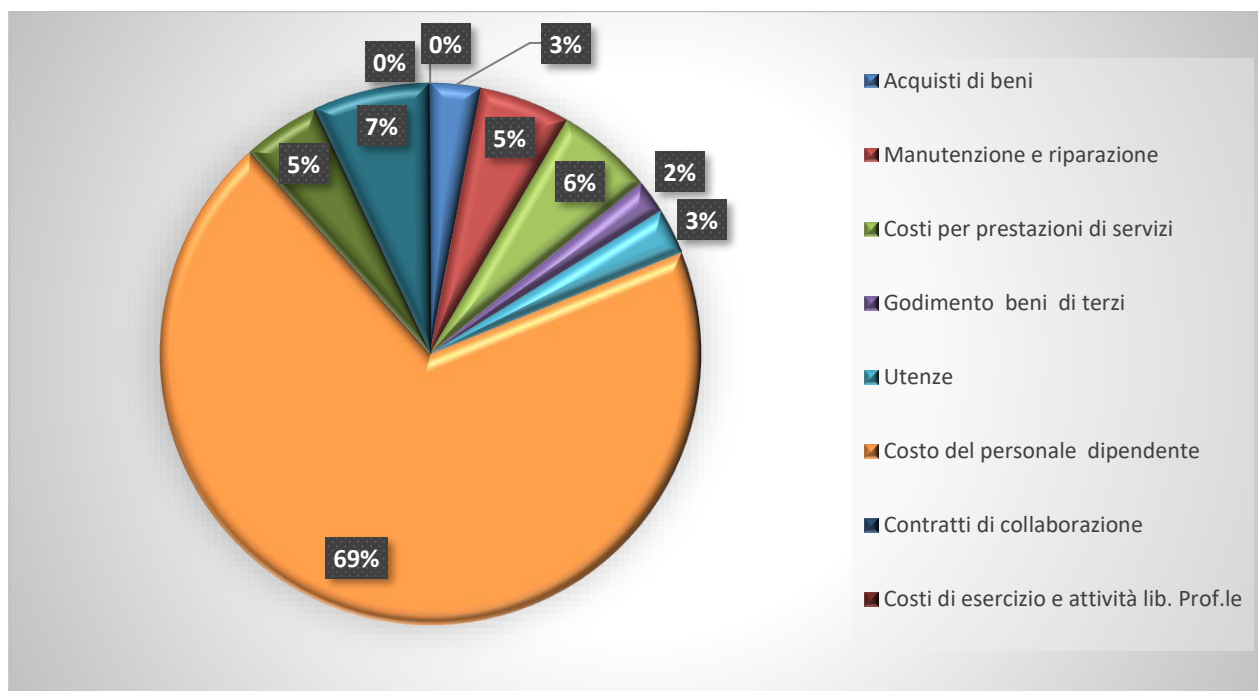
E' evidente che dall'intervento sulle due componenti di costo più significative, vale a dire "costo del personale" e "costo per beni e servizi" (voci di costo A. B. C. D. E, F del seguente prospetto), si incide maggiormente sull'andamento gestionale dell'Agenzia; in valori economici assoluti esse costituiscono 14,135 milioni di Euro su un totale costi della produzione di circa 15,991 milioni di Euro, con un'incidenza complessiva pari all'88.39%.



Si riportano di seguito i valori economici dei Costi della Produzione rilevati negli Esercizi 2015-2020 nonché la rappresentazione grafica dell'incidenza percentuale degli aggregati di costo rispetto al costo totale della produzione, rilevati con il Bilancio d'Esercizio 2020:

		2015	2016	2017	2018	2019	2020
A	Acquisti di beni	656.762	643.291	549.502	719.699	640.788	480.026
B	Manutenzione e riparazione	973.973	931.123	915.693	976.293	896.611	865.121
C	Costi per prestazioni di servizi	873.387	797.329	768.526	740.621	894.716	915.236
D	Godimento beni di terzi	401.152	391.594	307.958	334.552	325.002	324.009
E	Utenze	370.154	385.181	411.139	397.661	442.981	437.527
F	Costo del personale dipendente	12.365.272	11.711.586	11.194.337	11.006.268	11.200.976	11.113.477
G	Contratti di collaborazione			23.040	100		
H	Costi di esercizio e attività lib. Prof.le	1.023.475	873.041	480.821			
I	Spese amm.ve generali	677.434	757.980	755.356	669.914	754.514	736.369
L	Costi su convenzioni e progetti finalizzati						
M	Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	1.118.174	1.140.083	1.092.958	1.008.656	1.078.941	1.105.516
N	Variazione delle rimanenze	8.501	-41.163	32.384	-32.238	26.109	4.274
O	Accantonamenti d'esercizio	156.430	423.671	721.301	67.426	396.040	10.000
	Costi della produzione	18.624.714	18.013.716	17.253.015	15.888.952	16.656.678	15.991.555

Di seguito, l'indice di dettaglio di composizione dei costi rispetto al totale complessivo dei "costi della produzione" rilevati con il Bilancio 2020:

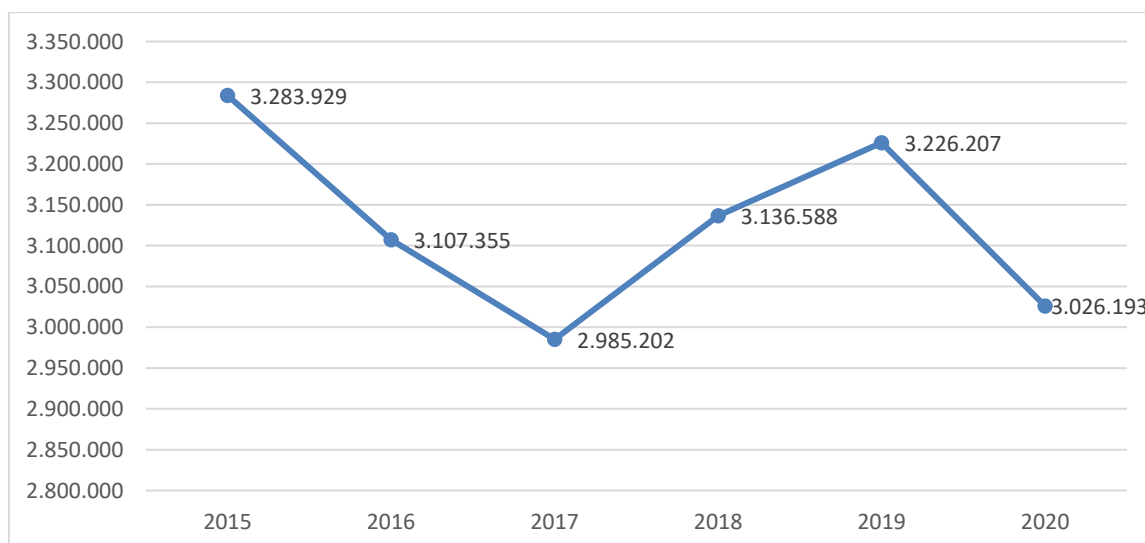


Nella tabella e nel grafico successivi, sono evidenziati i costi e l'andamento del macro-aggregato economico in questione, rilevati nell'ultimo triennio e comprensivo delle variazioni delle rimanenze

Spesa per beni, servizi, locazioni, noleggi, manutenzioni ed utenze, comprensive delle variazioni delle rimanenze (valori in migliaia di euro)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Totale	3.283.929	3.107.355	2.985.202	3.136.588	3.226.207	3.026.193

e la correlata rappresentazione grafica dell'andamento:



Si rinvia al successivo paragrafo 4.4 per le analisi di dettaglio.



Servizio prevenzione e Protezione, CUG, Formazione e SPP

Servizio Prevenzione e Protezione - Con determina 144/DG del 28/9/2017 il Direttore Generale pro tempore, nella sua qualità di datore di lavoro, ha provveduto a nominare il Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione tramite adesione a convenzione Consip; tale Responsabile è stato successivamente confermato, dall'attuale Direttore Generale con determina n.182/DG del 1/12/2017.

Le attività sono ovviamente connesse al riordino e ad all'Aggiornamento del DVR, alla ricognizione dei DPI, all'impostazione delle schede personali, al riesame delle procedure, alla preparazione del materiale didattico e divulgativo per formazione generale dei neo assunti, allo studio per l'integrazione dei DUVRI e delle procedure di forniture materiali.

L'incarico del Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione è terminato il 31.12.2020 e per l'annualità in corso l'Agenzia ha nominato quale responsabile interno, in possesso della necessaria qualificazione, il Geom. Gabriele Granarelli.

CUG - Con determina n.7/DG del 30.01.2018 è stato nominato e costituito il Comitato Unico di Garanzia ARPAM per le pari opportunità, la valutazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni di cui all'art.21 della legge 183/2010.

Il Comitato ha composizione paritetica ed è formato da 3 componenti di nomina sindacale e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione. Il CUG sostituisce, unificandone le competenze, il precedente Comitato per le pari opportunità (CPO) ARPAM, istituito nel 2009. Il CUG si è insediato il 16 marzo 2018.

Le principali azioni che caratterizzano l'attività del CUG sono indicate nel Piano Triennale di Azioni Positive - triennio 2018-2020, master-plan a guida delle attività annuali.

Esso individua le diverse linee di attività con l'intento di perseguire la messa in atto di azioni tese al superamento delle disparità di genere, con particolare attenzione alle problematiche di conciliazione, diffusione di una corretta informazione sui diritti dei lavoratori ARPAM e salvaguardia della loro dignità.

Le macroattività svolte e/o in corso di svolgimento, le dinamiche implementate e/o in via di implementazione sono, in linea generale, riconducibili a:

- Rapporti con le altre istituzioni Provinciali e Regionali e con la Rete del Coordinamento Nazionale dei CUG delle altre Agenzie: l'attività, ritenuta dal CUG strategica ai fini dell'attuazione del proprio mandato, nel corso del 2018 si è realizzata, internamente, tramite il confronto e scambio di informazioni con l'Ufficio Personale ed esternamente con la partecipazione alla Rete CUG Ambiente del SNPA, collaborando fattivamente alle attività svolte. Consolidata la collaborazione con la Consigliera di Parità della Regione Marche e con gli altri Organismi presenti nella regione Marche.
- Area dell'analisi e del monitoraggio-valorizzazione e riconoscimento professionalità femminili: monitoraggio di quanto svolto al fine della valorizzazione della presenza femminile (partecipazione in commissioni, comitati e quant'altro), con la finalità di adottare l'ottica di genere. In tutte le commissioni è stata assicurata ampia presenza femminile.
- Area della formazione, informazione e comunicazione: supporto ai dipendenti in situazione di disagio, per i colleghi che intendono segnalare problematiche nell'ambiente lavorativo; nell'anno di riferimento non si sono registrate criticità.

Effettuazione di riunioni periodiche; ne sono state effettuate due. Informative sui bollettini on-line e sito web e partecipazione ad eventi regionali/nazionali.

Particolare attenzione è stata riservata, negli ultimi anni, alle attività inerenti all'area della conciliazione dei tempi di vita familiare e lavorativa. Tramite analisi dei fabbisogni del personale, è proseguita infatti l'iniziativa di conciliazione dei tempi di vita personale/familiare e lavorativa, consentendo al personale con figli minori di età inferiore ai 12 anni di usufruire, nel periodo di chiusura delle scuole e dietro manifestazione d'interesse, di un orario di lavoro più flessibile a fronte della riduzione dei servizi offerti dagli Enti Locali/ Uffici scolastici nel periodo estivo.

Nell'ambito dei compiti consultivi sono state formulate proposte di modifica ed integrazione del nuovo Regolamento dell'orario di lavoro con istituti contrattuali che favoriscono la conciliazione vita lavoro, in merito al nuovo Regolamento orario (id 1120631/2020).

Considerata l'emergenza sanitaria, una peculiare attenzione è stata riservata al personale impiegato in attività non telelavorabili/smartabili, prospettando una maggiore flessibilità oraria in entrata ed uscita (id 37999/2020).

In ambito dei compiti propositivi è stata elaborata la proposta del nuovo P.A.P. per gli anni 2021-2023, redatta ai sensi della Direttiva 2/2019 della Funzione Pubblica (id 37999/2020).



FORMAZIONE - L'Unità Operativa "Qualità, Formazione ed Educazione Ambientale", che opera in staff alla Direzione Tecnico Scientifica, è dedicata nell'attuazione del Sistema Qualità e nell'organizzazione, coordinamento e gestione delle attività formative, informative ed educative in ambito ambientale e in materia di sicurezza e a dare attuazione al Piano della Formazione del personale dipendente approvato dalla Direzione Generale.

Il Programma triennale della Formazione 2019-20-21 adottato con Determina del DG n. 85 del 2019: "Adozione del Piano della Formazione ARPAM 2019 e definizione delle linee generali 2019-2021" per l'anno 2020 ha trovato conferma ed attualizzazione in base alla nuova ricognizione del fabbisogno formativo con determina del Direttore Generale n. 124 del 2020 "Adozione del Piano della Formazione ARPAM 2020".

Il Piano della formazione è articolato in ambiti/aree di formazione che fanno riferimento alle "Aree strategiche di intervento" su cui l'Agenzia è chiamata ad operare e che sono state definite per effetto dell'adozione del Catalogo nazionale dei Servizi dal Consiglio del SNPA il 14.11.2017.

Il Piano di formazione del personale, predisposto in un contesto organizzativo e funzionale in fase di trasformazione, è stato redatto secondo i seguenti obiettivi di carattere generale:

- garantire una risposta adeguata e qualitativamente valida ai bisogni formativi rilevati e valutati come prioritari;
- coinvolgere il maggior numero possibile di operatori ARPAM
- rispondere alle necessità derivanti dal processo di implementazione del nuovo assetto organizzativo
- garantire una formazione di tipo tecnico scientifico adeguata sotto il profilo qualitativo

Più specificatamente gli ambiti in cui si rileva la necessità di sviluppare interventi formativi sono stati i seguenti: Giuridico amministrativo, Vigilanza e Controllo, Misure e Monitoraggi Ambientali, Sistemi di gestione, Sicurezza, Sistemi informativi e Attività di laboratorio.

La strategia seguita al fine di poter garantire una più ampia formazione a tutto il personale del comparto e della dirigenza su numerose tematiche, è stata di privilegiare l'erogazione della formazione tramite personale docente interno esperto nella materia individuata o eventualmente personale dell'SNPA. Il personale ARPAM appartenente sia alle strutture tecniche che alle strutture amministrative oltre a partecipare alla attività formativa organizzata dalla Agenzia partecipa con continuità agli eventi formativi organizzati da ISPRA-SNPA, ASSOARPA, ARPA/APPA e altri enti tecnico scientifici prevalentemente a titolo gratuito. Possiamo stimare che mediamente ogni dipendente Arpam usufruisce di un minimo di 20 ore di formazione ogni anno, l'erogazione della formazione obbligatoria è sempre garantita.

Nel 2021 complessivamente i costi sostenuti per l'attività di formazione ed informazione sono stati pari a € 17.924,00 quando per il 2020 la spesa presunta era pari a €52.945,00 questo è stato determinato dalla pandemia da Covid-19 che ha di fatto impedito la partecipazione e l'organizzazione di eventi in presenza da marzo 2020 e dal perdurare del lockdown necessario per contrastare la diffusione del virus. La situazione critica vissuta nel 2020 non ha impedito totalmente la realizzazione di eventi di formazione e informazione ma ha determinato un cambiamento nel modello di organizzazione permettendo solo l'offerta di formazione a distanza: *webinar*. La Direzione Tecnico Scientifica ha dovuto dotarsi in poco tempo delle adeguate strutture tecnico ed informatiche per fare fronte al nuovo modello di lavoro imposto "Smart work" per contrastare la pandemia e allo stesso modo di offerta di formazione a distanza.

Di seguito una breve sintesi in numeri della attività svolta e organizzata da ARPAM durante l'anno 2020 e poi il dettaglio.

INDICATORI DI PRESTAZIONE 2020	
Eventi organizzati da ARPAM	
numero eventi realizzati in house	8
numero eventi pubblici	3
ore di formazione erogate	55
numero discenti coinvolti	500



4.3 L'acquisizione di beni e servizi

INVESTIMENTI

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti effettuati nel corso del 2020 ripartiti per tipologia e fonte di finanziamento .

	RAR - ECONOMIE ARPAM	PROGRAMMA CEM	CONTRIBUTI FINALIZZATI - STANZIAMENTI DI BILANCIO	TOTALI
ATTR. SCIENTIFICHE ACQUISIZIONI	48.239,87 €	67.909,49 €	62.787,56 €	178.936,92 €
HARDWARE ACQUISIZIONI	92.824,08 €	- €	4.172,74 €	96.996,82 €
ATT. TECNICO ECONOMALI ACQUISIZIONI	600,24 €		77.062,62 €	77.662,86 €
FABBRICATI			64.533,06 €	64.533,06 €
MEZZI NAUTICI ACQUISIZIONI			16.537,93 €	16.537,93 €
SOFTWARE ACQUISIZIONI	25.595,60 €	18.910,00 €	15.981,99 €	60.487,59 €
TOTALE	167.259,79 €	86.819,49 €	241.075,90 €	495.155,18 €

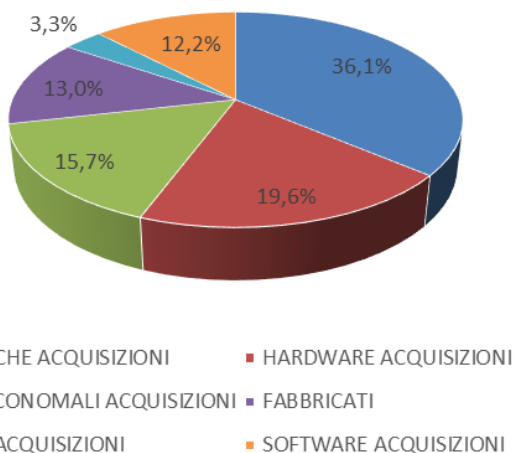
I grafici che seguono evidenziano la composizione degli investimenti fatti dall'Agenzia nel 2020 per tipologia, in termini assoluti:



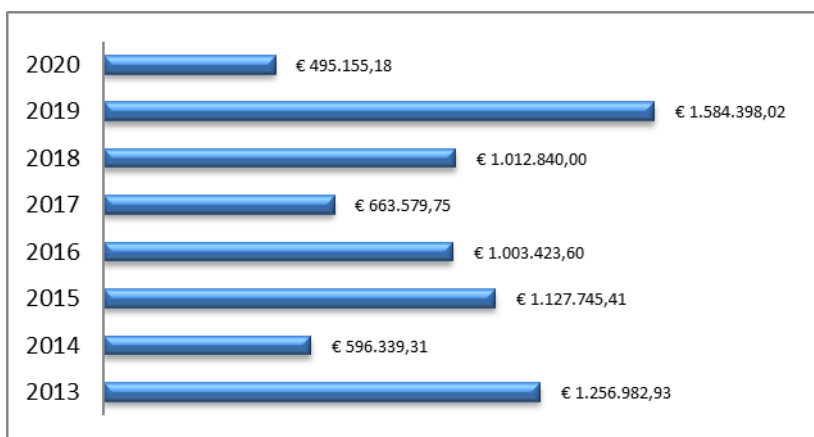
e in termini percentuali:



Spesa investimenti per categoria



e l'andamento della spesa negli ultimi anni:



Di seguito si propone un dettaglio sintetico della spesa sostenuta per le diverse tipologie di investimento con evidenza dell'andamento storico delle stesse. In calce alla presente relazione è riportato l'elenco analitico degli interventi di investimento effettuati nel corso del 2020 e ricompresi nell'importo totale sopraindicato.

Investimenti - Attrezzature tecnico scientifiche - L'approvvigionamento delle apparecchiature tecnico scientifiche di laboratorio e campionamenti che supportano le attività istituzionali dell'Agenzia nel corso del 2020 si è focalizzato principalmente nell'acquisto di attrezzature previste nell'ambito del Programma CEM (per il monitoraggio dei campi elettromagnetici) e di quelle previste nel programma di investimenti con utilizzo delle risorse aggiuntive regionali (RAR). Di seguito l'elenco degli acquisti effettuati:

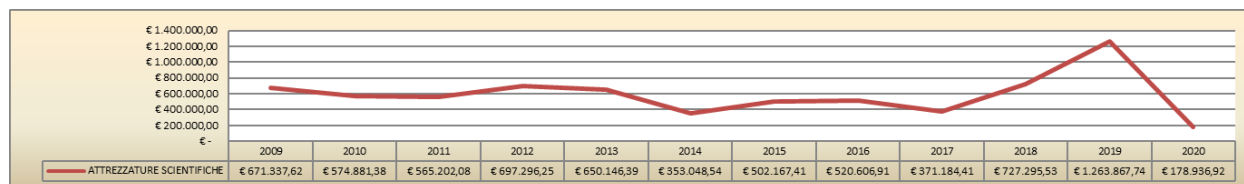
Di seguito i beni inventariati nel 2020:

N. 1 CROMATOGRAFO IONICO
N. 4 AGITATORI MAGNETICI RISCALDANTI
N. 2 ESTRATTORE DA VUOTO
N. 1 BAGNO TERMOSTATICO
N. 1 SISTEMA GESTIONE SPETTROMETRIA
N. 4 FRIGORIFERI



N. 2 DATA LOGGER
N. 4 CENTRALINE MONITORAGGIO CAMPI ELETTROMAGNETICI
N. 2 SONDE MULTIPARAMETRICHE
N. 1 CAMPIONATORE ARIA AMBIENTE
N. 1 SPETTROFOTOMETRO
N. 1 CAMPIONATORE ARIA
N. 1 MISURATORE DI CAMPI ELETTROMAGNETICI
N. 1 SONDA DI CAMPI ELETTRICI
N. 1 SONDA
N. 1 TERMOIGROMETRO
N. 1 PESO CLASSE E2
N. 1 LINEA CAMPIONAMENTO ISOCINETICO
N. 2 FREATIMETRI
N. 2 SONDA SELETTIVA TRIASSALE DI CAMPO
N. 2 RIPETITORI OTTICI
N. 1 DISPOSITIVO PORTATILE DI CAMPO MAGNETICO
N. 2 TERMOMETRI DIGITALI
N. 3 SONDE DI TEMPERATURA
N. 3 AGITATORI
N. 2 ESSICATORI

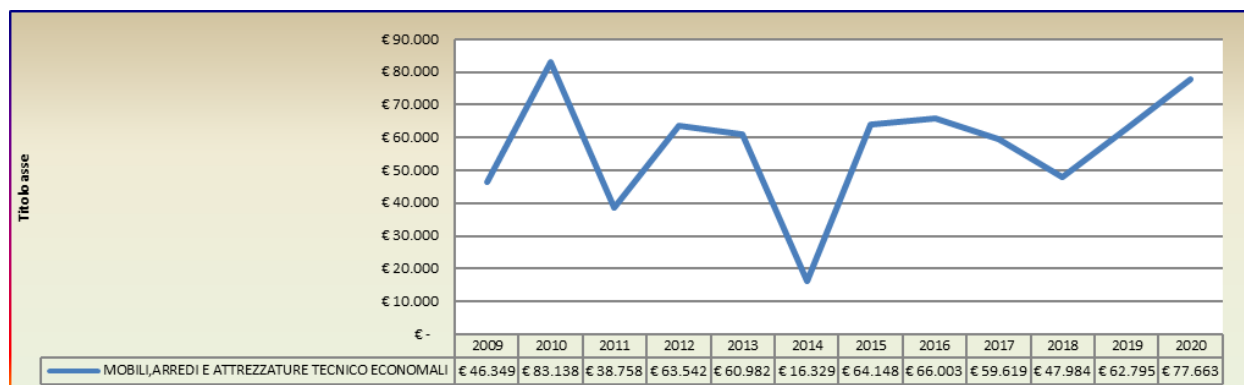
La spesa relativa alle apparecchiature tecnico scientifiche è stata, nell'anno 2020, pari a complessivi 178.936,92. Nel grafico è mostrato il trend degli investimenti in strumentazioni tecnico scientifiche.



Investimenti - Arredi tecnici economici - La spesa relativa agli arredi tecnici economici risulta in linea con quella sostenuta nei negli anni precedenti e riferita soprattutto alla sicurezza delle sedi istituzionali.



Il grafico successivo riporta l'andamento della spesa nel periodo 2009-2020:



Investimenti - Software e Hardware – E' proseguita l'attività di trasferimento della server farm presso l'infrastruttura informatica della Regione Marche secondo la convenzione sottoscritta nel corso del 2019. A tale riguardo si è provveduto all'aggiornamento della infrastruttura CITRIX nel nuovo Data Center ARPAM installato presso la Server Farm della Regione Marche, comprensivo della relativa attività sistemistica.

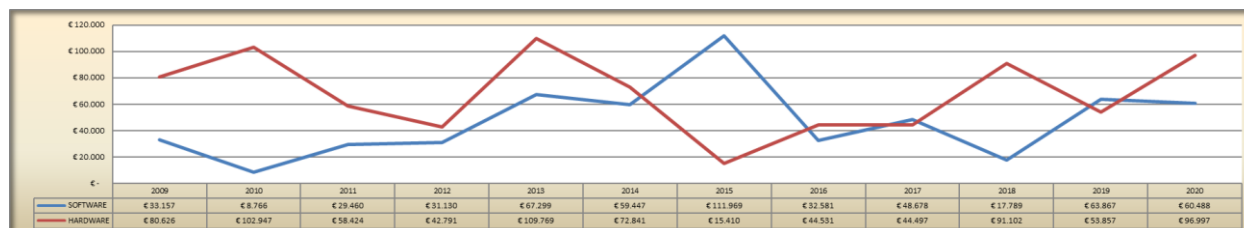
Nell'ambito del piano investimenti finanziato con Risorse Aggiuntive Regionali (RAR), in stretta correlazione con gli obiettivi di razionalizzazione ed efficientamento connessi alla riorganizzazione dell'Agenzia sono stati, inoltre, acquisiti server da destinare ai Dipartimenti Provinciali di Macerata ed Ancona e sono stati affidati i conseguenti servizi di adeguamento dell'infrastruttura informatica dei dipartimenti interessati.

Le attività di allestimento di apparati non critici sono state gestite, per quanto possibile dal servizio informatico interno, mediante la revisione ed il riuso dei componenti funzionali.

Nel corso del 2020 si è inoltre provveduto, sia per far fronte ad esigenze di ricambio della strumentazione per obsolescenza, che in relazione alle necessità di potenziamento dello smart working, all'acquisto di n. 80 personal computer portatili, di n. 60 monitor aggiuntivi, di n. 40 PC desktop (con altrettanti monitor) e di n. 10 masterizzatori esterni, oltre all'approvvigionamento di altro materiale informatico (memorie, cuffie e webcam, scanner, integrazione sistema di videosorveglianza).

Nell'ambito del Programma CEM (per il monitoraggio di campi elettromagnetici) sono stati inoltre acquisiti software per la gestione del territorio, l'analisi e la verifica dei campi generati da linee elettriche.

La spesa relativa al software e hardware è rappresentata nella seguente tabella.



Investimenti - Automezzi – Nel corso del 2020 la dotazione di automezzi non ha registrato significative variazioni.

L'Agenzia si è da tempo orientata alle soluzioni di noleggio che prevede canoni omnicomprensivi di manutenzione, assicurazione e altri servizi che garantiscono elevata efficienza e sicurezza dei mezzi.

Al fine di migliorare la sicurezza del parco auto erano state già rottamate le auto con età superiore ai 10 anni o con chilometraggio molto elevato o comunque prive delle attuali dotazioni di sicurezza.

Investimenti - Mezzi nautici - Nel 2020 è proseguito il programma di monitoraggio marino costiero e la realizzazione del progetto Marine Strategy nel quale sono impiegati i mezzi nautici dell'Agenzia.

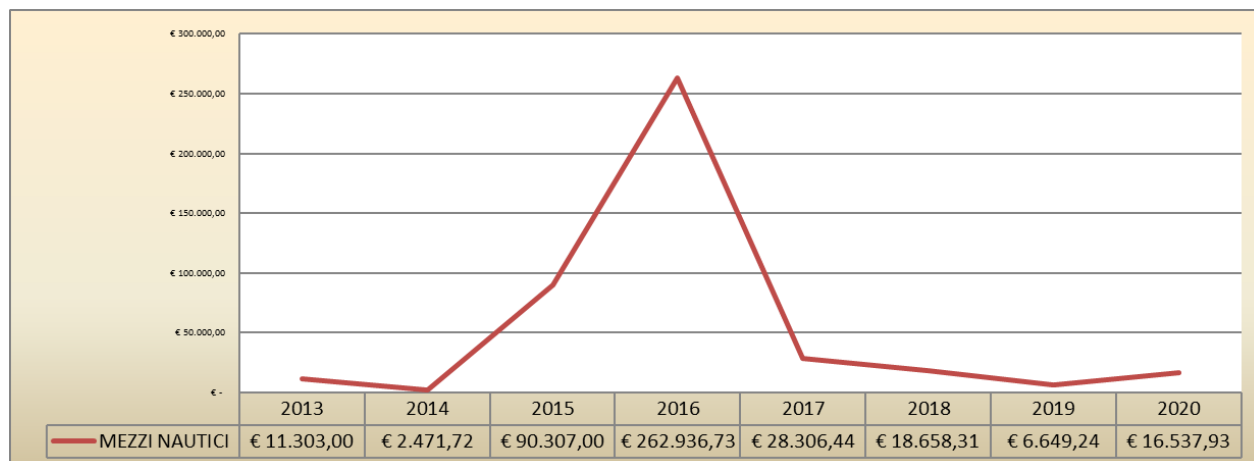
Si sono svolte le attività previste dal contratto di appalto per l'assistenza nautica a bordo dei mezzi e per la manutenzione ordinaria degli stessi.



Interventi di manutenzione straordinaria sono stati eseguiti a seguito del fortunale occorso nel dicembre 2019.

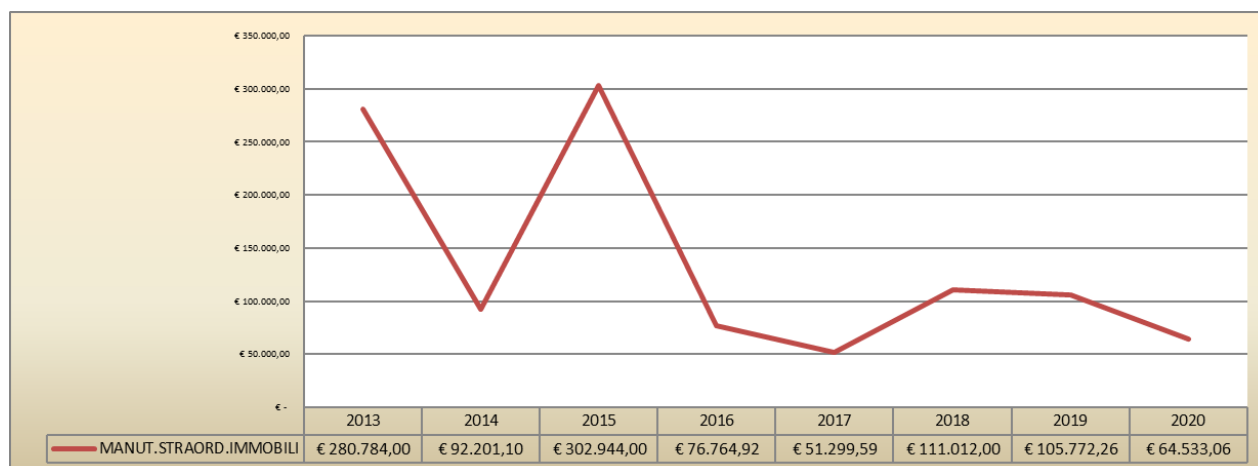
La spesa per investimenti nel 2020 ha riguardato anche l'installazione di uno strumento integrato GPS - ecoscandaglio sul Gommone Raffaello.

Il grafico dell'andamento della spesa dal 2013 al 2020 mostra la concentrazione nel 2015 e 2016 per le attività straordinarie sulla "Blu Arpa Marche".



Investimenti - Manutenzione straordinaria immobili - Per il dettaglio dei lavori eseguiti si rinvia alla successiva parte relativa ai lavori pubblici.

Si segnala, in particolare, l'affidamento dei lavori di installazione di impianti di videosorveglianza nelle sedi agenziali e il necessario ricambio dei sistemi di condizionamento a servizio dei laboratori.

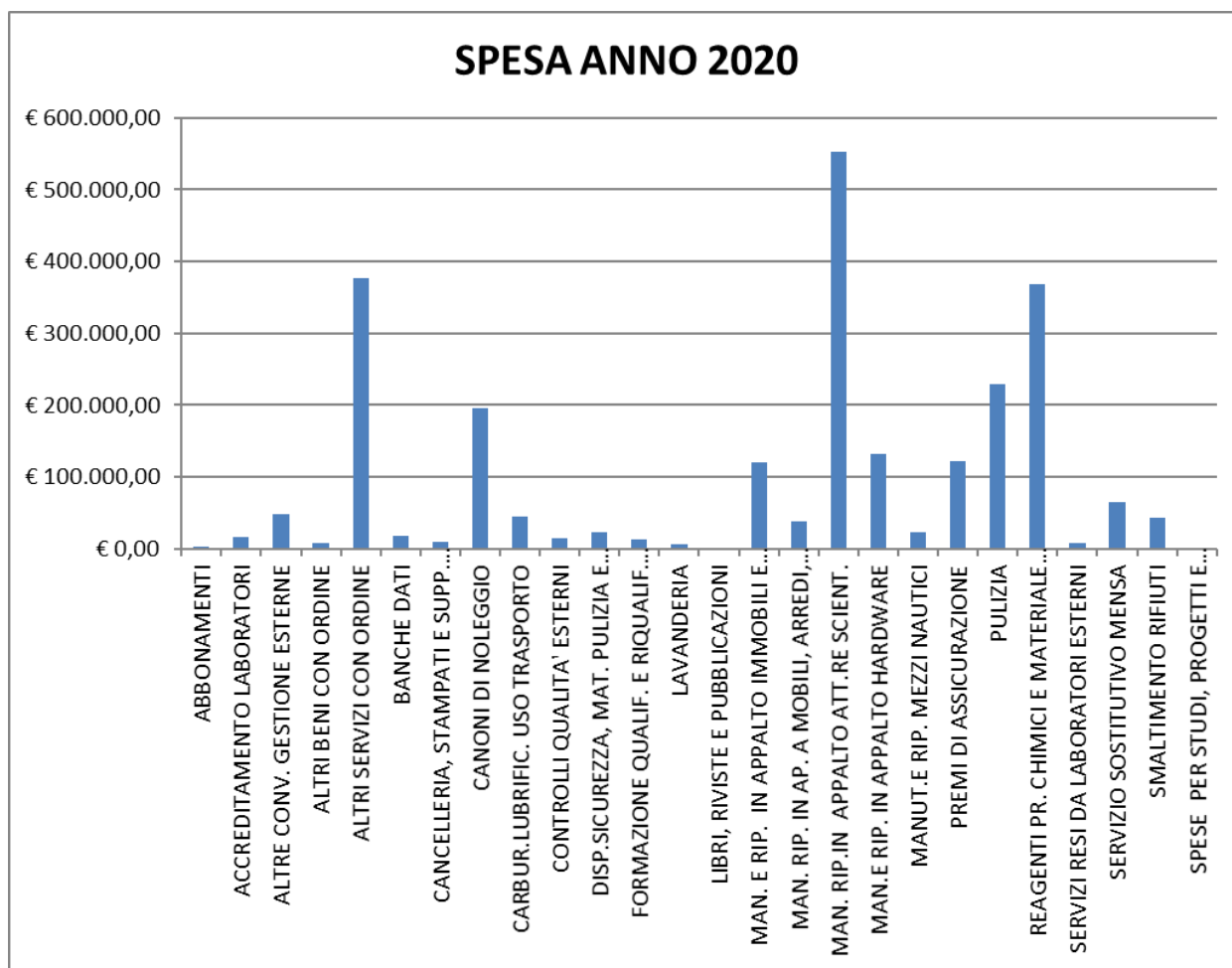




SPESA PER ACQUISTO BENI E FORNITURE DI SERVIZI

Di seguito si riportano una tabella complessiva della spesa corrente per acquisizione di beni e servizi sostenuta nel 2020 ripartita per tipologia di acquisto e l'istogramma relativo alle voci di sintesi della stessa.

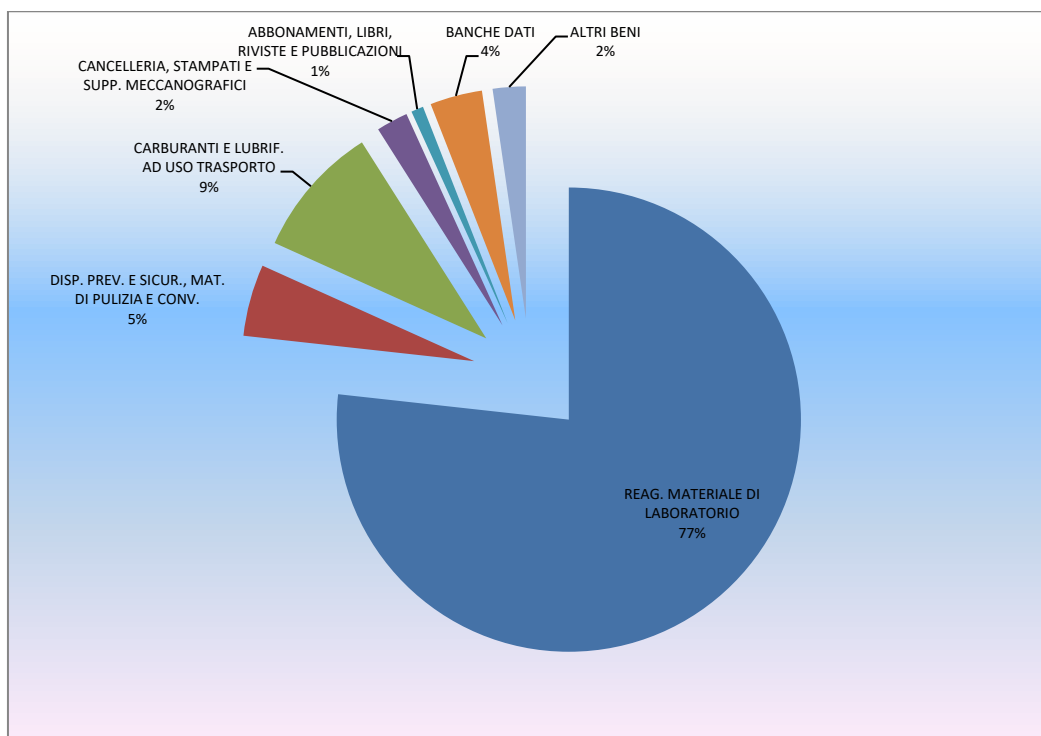
DESCRIZIONE CONTI	SPESA ANNO 2020
ABBONAMENTI	€ 3.202,50
ACCREDITAMENTO LABORATORI	€ 16.348,00
ALTRE CONV. GESTIONE ESTERNE	€ 48.065,40
ALTRI BENI CON ORDINE	€ 7.854,00
ALTRI SERVIZI CON ORDINE	€ 376.591,18
BANCHE DATI	€ 17.459,30
CANCELLERIA, STAMPATI E SUPP. MECC..	€ 10.603,06
CANONI DI NOLEGGIO	€ 196.557,67
CARBUR.LUBRIFIC. USO TRASPORTO	€ 44.449,50
CONTROLLI QUALITA' ESTERNI	€ 14.093,89
DISP.SICUREZZA, MAT. PULIZIA E CONVIV.	€ 23.975,10
FORMAZIONE QUALIF. E RIQUALIF. PERSS.	€ 13.941,68
LAVANDERIA	€ 5.742,08
LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	€ 900,15
MAN. E RIP. IN APPALTO IMMOBILI E PERT.	€ 120.195,41
MAN. RIP. IN AP. A MOBILI, ARREDI, AUTOVEICOLI	€ 37.464,04
MAN. RIP.IN APPALTO ATT.RE SCIENT.	€ 553.182,26
MAN.E RIP. IN APPALTO HARDWARE	€ 131.381,63
MANUT.E RIP. MEZZI NAUTICI	€ 22.897,66
PREMI DI ASSICURAZIONE	€ 122.543,30
PULIZIA	€ 229.955,70
REAGENTI PR. CHIMICI E MATERIALE DI LAB.	€ 368.405,32
SERVIZI RESI DA LABORATORI ESTERNI	€ 8.729,53
SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA	€ 64.521,60
SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 43.610,37
SPESE PER STUDI, PROGETTI E RICERCHE	€ 0,00
TOTALE	€ 2.482.670,33



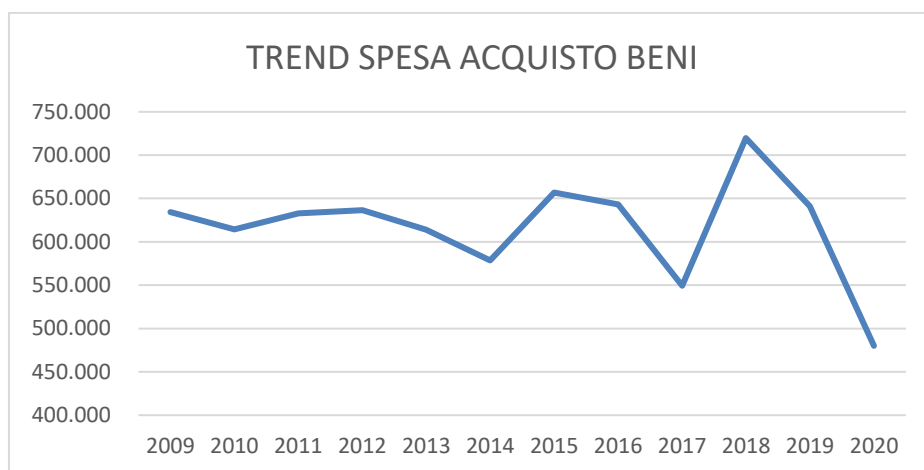
E' evidente come l'acquisto dei reagenti e dei prodotti chimici per l'effettuazione e la manutenzione ordinaria delle apparecchiature scientifiche per le analisi di laboratorio rappresentano la voce di spesa di gran lunga più significativa per l'Agenzia pari complessivamente al 77% della spesa complessiva per beni e servizi. Di seguito si propone un dettaglio sintetico della spesa sostenuta per le principali voci di spesa con evidenza dell'andamento storico delle stesse.

Acquisto di beni - Tra i beni di consumo, tipicamente acquisiti per supportare le attività istituzionali, figurano principalmente i reagenti e materiali destinati alle attività laboratoristiche, i carburanti per le auto utilizzate nei campionamenti, nelle attività ispettive, tra cui quelle di impiantistica regionale e per ogni altra esigenza istituzionale del personale dipendente.

Il grafico che segue mette in evidenza la spesa relativa all'acquisto di reagenti, prodotti chimici e materiali di laboratorio che ne rappresenta da sola oltre due terzi.

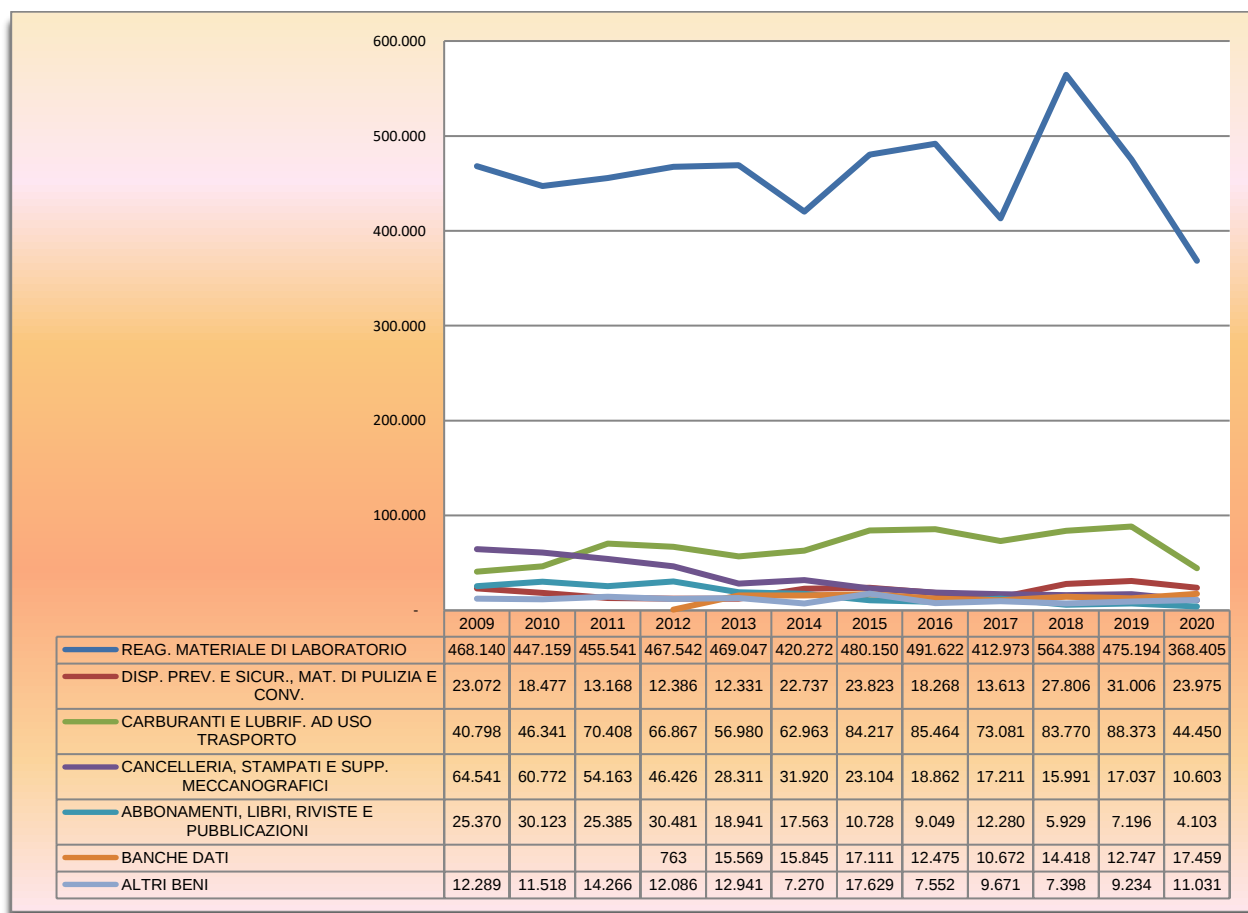


Il seguente grafico mostra il trend storico della spesa per acquisto di beni che nel 2020, come anticipato, ha subito una riduzione rispetto alle annualità precedenti.





Nel seguente grafico viene evidenziato tramite istogrammi il trend storico della spesa per beni di consumo nelle sue componenti.



Gli abbonamenti a libri e riviste e banche dati rappresentano uno strumento indispensabile di aggiornamento professionale e supporto delle attività sia amministrative che tecniche. Gli stessi sono stati razionalizzati nel corso del 2020; è stato potenziato il ricorso a banche dati specialistiche e di ambito giuridico – normativo.

Considerato l'uso sempre maggiore delle procedure telematiche, la spesa per la cancelleria è in costante diminuzione; nel 2020, oltre all'implementazione dell'uso della telematica e alle politiche di razionalizzazione dei consumi, il minor impiego di tali beni è conseguito all'impatto della pandemia e allo svolgimento di smart working.

Per consentire una migliore programmazione degli acquisti, anche in attuazione delle disposizioni normative dell'attuale Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016), nonché allo scopo di ottimizzare i tempi di approvvigionamento dei materiali di laboratorio, sono state avviate nel 2020 le procedure finalizzate all'esperimento di una gara "ponte" per l'acquisto dei reagenti e dei materiali di laboratorio necessari alle attività analitiche dell'Agenzia.

Con l'occasione è stata effettuata, come anticipato, quale attività propedeutica all'avvio della procedura, una completa revisione del sistema di codifica interno con il quale sono gestite le richieste di acquisto e le conseguenti operazioni di tenuta dei magazzini, all'esito della quale sono stati apportati importanti aggiornamenti al sistema informatico utilizzato per tali operazioni (Eusis).

Nello specifico sono stati revisionati e modificati i gruppi merceologici di appartenenza dei prodotti ed è stata razionalizzata la codifica dei gruppi nei quali era nel tempo confluita merce di diversa natura, approntando per ciascuna voce una descrizione completa, che ne identifichi in maniera inequivocabile le caratteristiche tecniche.

Nell'anno corrente sono stati aggiudicati, mediante procedura negoziata sotto soglia comunitaria (RdO nel Mepa), la fornitura biennale di gas tecnici di laboratorio (attraverso somministrazione periodica) e i servizi di manutenzione degli impianti dedicati. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. 76/2020 è stata, altresì, affidata la fornitura biennale, tramite noleggio, di un serbatoio minibulk con relativa somministrazione di gas azoto liquido per la sede territoriale di Ancona.

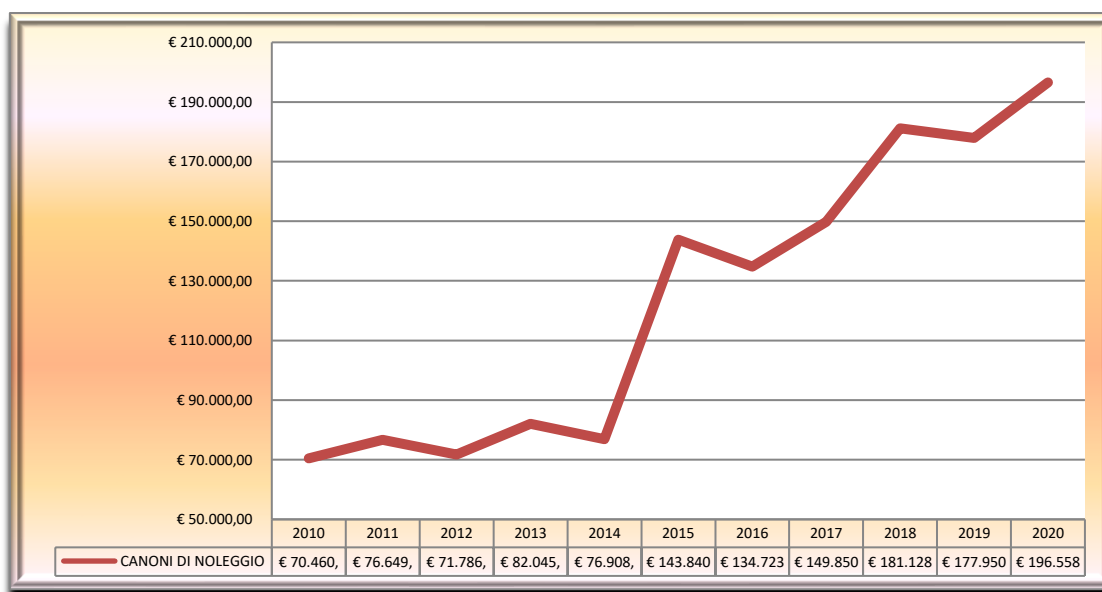


Noleggi - Il trend della spesa relativa ai noleggi tiene conto della scelta di privilegiare, nella dotazione del parco auto aziendale, l'acquisizione di auto tramite noleggio rispetto all'acquisto, in quanto tale tipologia contrattuale garantisce una serie di vantaggi in termini gestionali.

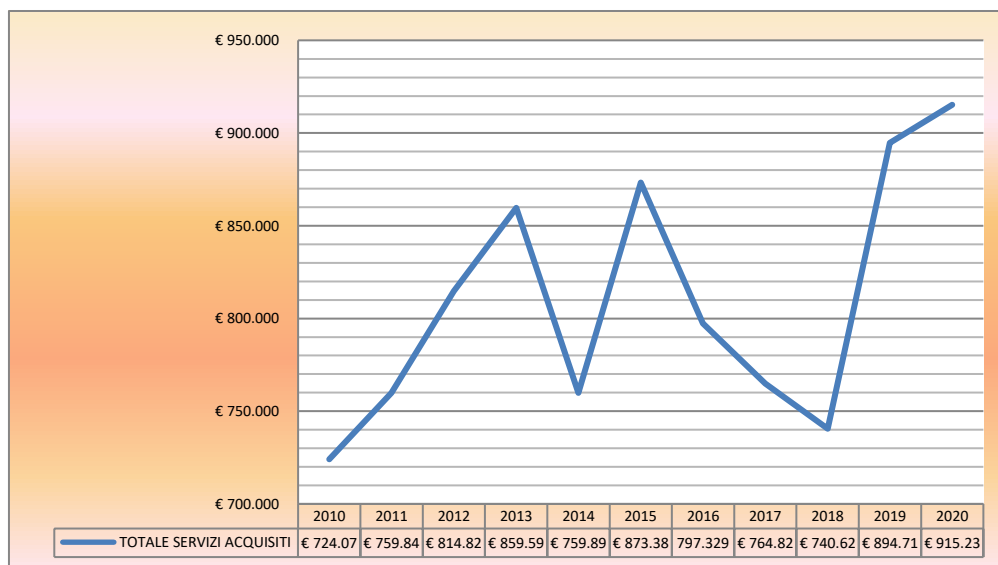
Nella spesa rientrano anche i noleggi relativi alle macchine fotocopiatrici multifunzione, per i quali l'Agenzia si rivolge alle Convenzioni Consip.

Nel 2020, inoltre, si è fatto ricorso al noleggio di varie licenze software, ad. es. per le attività di backup, per il software SAS per il Servizio di Epidemiologia Ambientale e per il software Sysaid. In tale ambito si è, altresì, provveduto all'acquisizione della fornitura di n. 120 licenze office Microsoft 365 Business Standard.

Si segnala, infine, che nell'annualità considerata è stata avviata la procedura negoziata per l'acquisizione, sempre in noleggio, di un software LIMS (Laboratory Information Management System) per la gestione delle attività analitiche dell'Agenzia, recentemente aggiudicata.

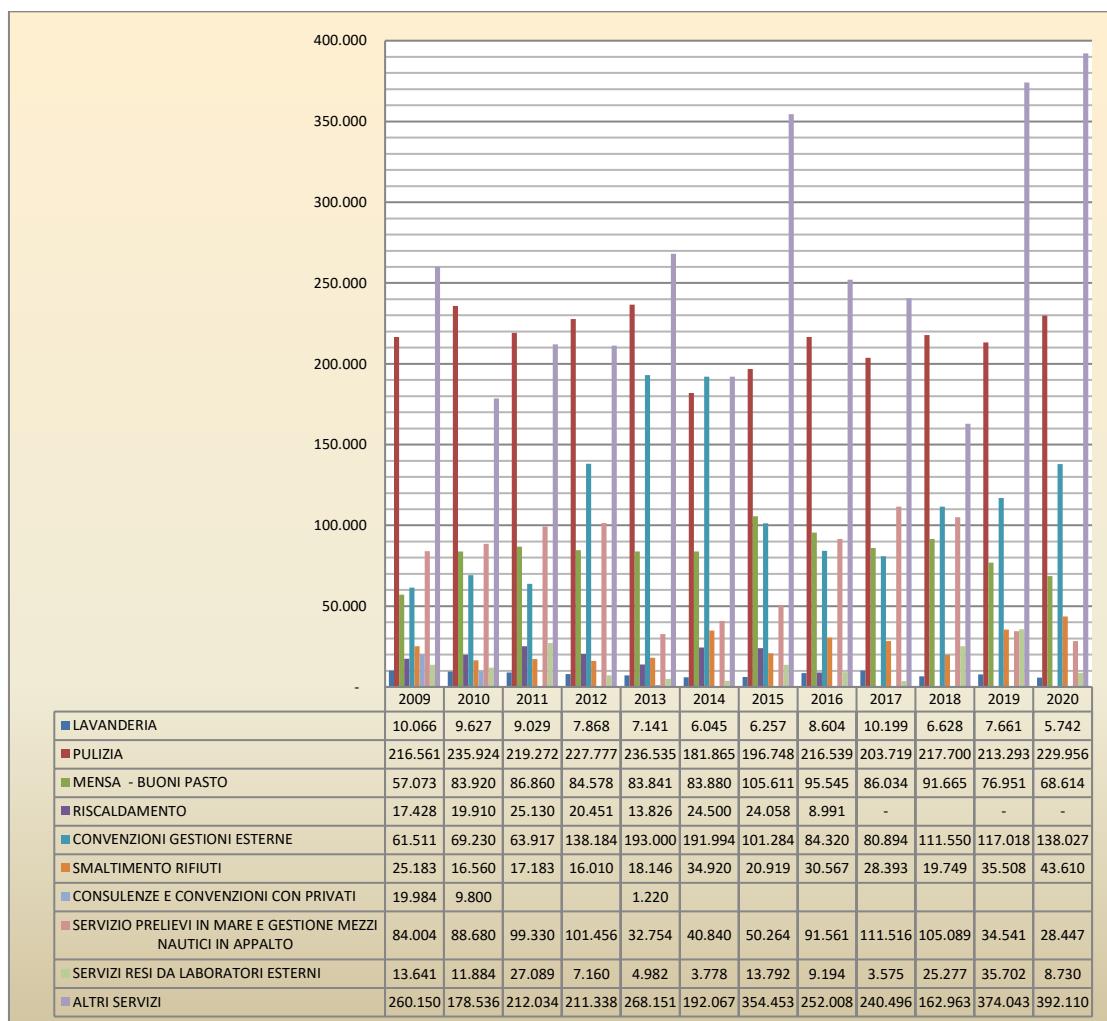


Servizi (non manutentivi) – Di seguito il trend della spesa complessiva per tali servizi:





Nella seguente tabella è evidenziato il trend storico delle principali voci di spesa per l'acquisizione di servizi diversi da quelli manutentivi.



Come anticipato, nell'anno 2020 l'Agenzia ha aderito alla convenzione della Stazione Unica Appaltante della Regione Marche per l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione e servizi accessori per gli immobili con un lieve incremento dei costi sia rispetto a quanto preventivato che rispetto all'esercizio 2019, anche in relazione a prestazioni aggiuntive che si sono rese necessarie per la prevenzione del rischio da contagio a seguito della pandemia da Covid 19. Nel corso dell'anno è stata espletata la procedura per l'affidamento del servizio di lavaggio dei camici da laboratorio.

In diminuzione la spesa relativa al ricorso ai servizi resi dai laboratori esterni.

In aumento, invece, la spesa riguardante lo smaltimento dei rifiuti, essendosi verificata la necessità di provvedere a smaltimenti straordinari rispetto a quelli ordinariamente programmati.

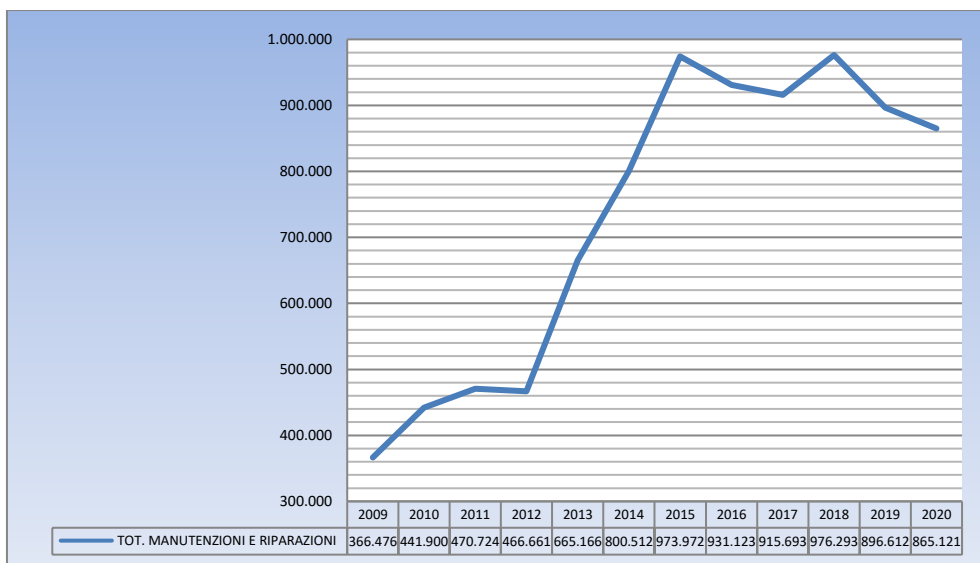
Nel corso dell'anno si sono registrati aumenti nei costi relativi ai servizi di logistica/trasporto campioni necessari al fine di assicurare piena funzionalità al nuovo assetto del laboratorio multisito.

Il conto "altri servizi" raggruppa una pluralità di servizi essenziali e, pertanto, ricorrenti negli anni. Nel 2020 si è provveduto all'affidamento pluriennale dei servizi postali e di notificazione di atti giudiziari, al rinnovo della sorveglianza radio protezionistica. Come anticipato, il conto presenta uno scostamento in aumento: i servizi attivati nel 2020 riguardano, tra gli altri, l'attività di rimodulazione della disciplina degli incarichi dirigenziali e loro graduazione, l'attivazione del sistema PagoPA, l'implementazione della piattaforma Odor.Net, che consente la segnalazione di molestie olfattive, il potenziamento del sistema di videoconferenza.

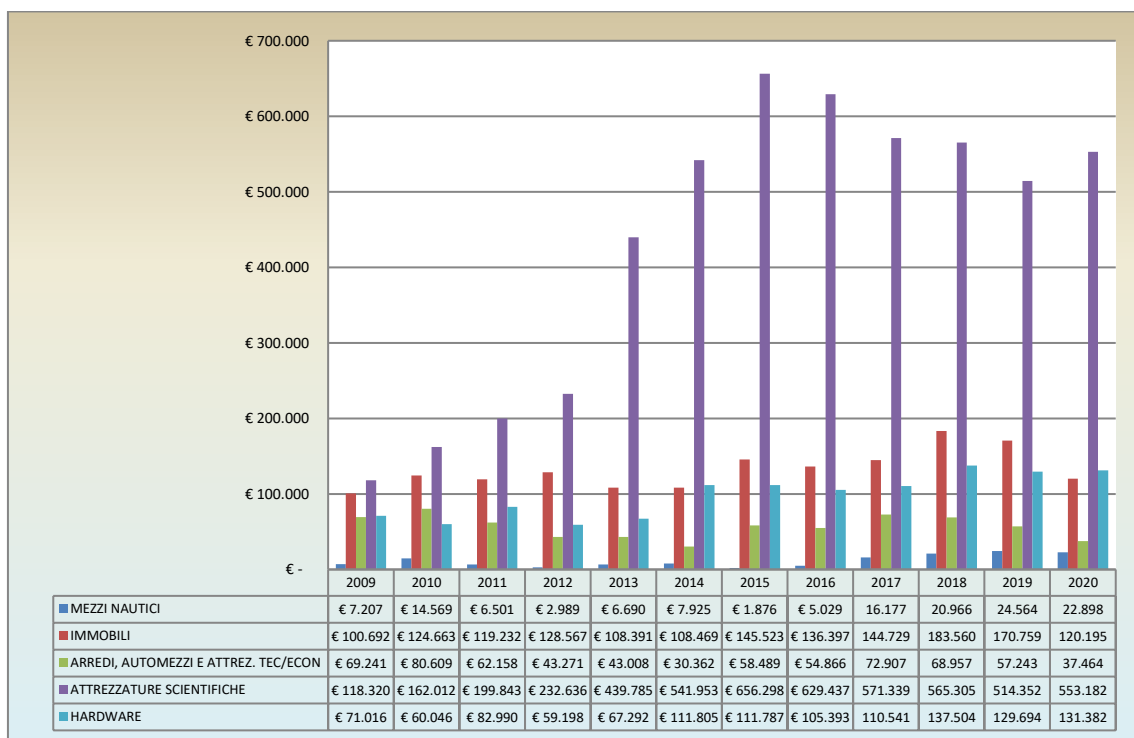


Manutenzioni e riparazioni – Nel corso del 2019 sono state avviate le trattative per la manutenzione diretta da parte delle ditte costruttrici della strumentazione di alta e altissima gamma, così da migliorare la qualità degli interventi sulle apparecchiature complesse e soprattutto diminuire drasticamente i tempi di fermo macchina (ditte interessate: Agilent, AMS Alliance, Analytic Jena, Metrohm, Ametek, Perkin Elmer, Shimadzu, Thermo Fisher). I relativi contratti sono stati aggiudicati nel 2020 e sempre nel corso dell'anno è stata espletata la gara per l'affidamento del servizio di manutenzione "full risk" delle apparecchiature di bassa e media gamma.

Tra i costi sostenuti in relazione a tale tipologia di spesa si segnalano quelli relativi alla manutenzione e gestione della Rete Regionale della Qualità dell'Aria, in attuazione della delega attribuita dalla Regione all'ARPAM. Per tale servizio, nelle more del rinnovo della convenzione con la Regione, l'Agenzia ha espletato nel 2020 apposita procedura negoziata. E' attualmente in corso di svolgimento la procedura aperta gestita dalla SUAM per l'affidamento pluriennale del servizio, in relazione alla rinnovata convenzione con la Regione Marche.

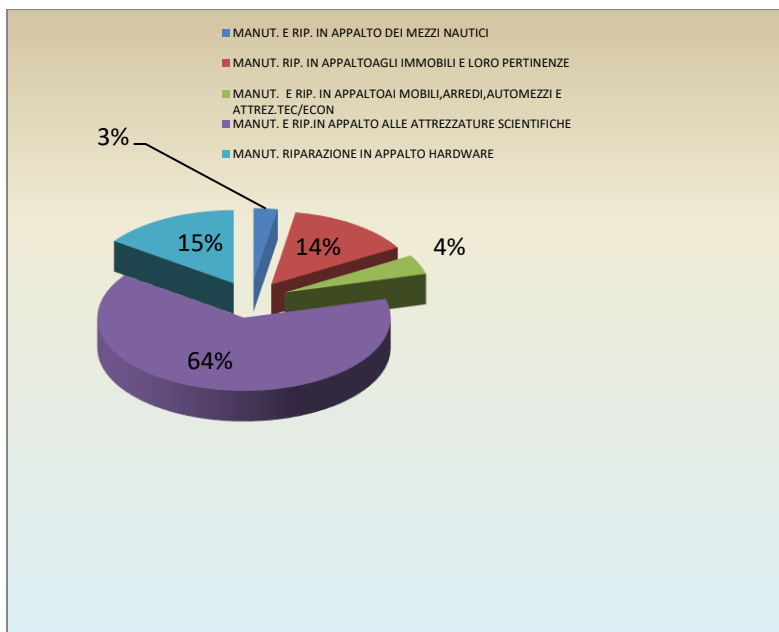


Nel seguente grafico si evidenzia l'andamento delle spese per manutenzioni riferite alle diverse categorie di beni strumentali.





Nel diagramma a torta seguente sono rappresentate le quote dei costi dell'anno 2020 relativi ai beni strumentali. E' evidente che la quota più rilevante dei costi di manutenzione sia quella riferita alle apparecchiature, sia di quelle laboratoristiche che di quelle di campionamento e della rete della qualità dell'aria rappresentano la maggior parte di quella relativa al conto manutenzioni e riparazioni.





Lavori sugli stabili e progettazione – Si elencano di seguito i principali lavori eseguiti nel corso dell'anno 2020 di una certa consistenza economica e quelli per i quali nel corso dell'anno è stata eseguita la sola progettazione o è stato realizzato l'affidamento e la cui esecuzione sarà di competenza dell'anno 2021:

Dipartimento	Descrizione lavori
Sedi varie	Istallazione impianti di videosorveglianza per i Dipartimenti di Ancona, Macerata, Ascoli Piceno e Pesaro
Ancona	Sostituzione gruppo frigo con pompa di calore –palazzina D
Ancona	Istallazione impianti di condizionamento palazzina A – piano primo stanze A2C, A2D, A2M, A2N A2O
Ancona	Lavori di messa in sicurezza di lucernari e finestre, delle palazzine B e C, a seguito dell'evento atmosferico del 30/08/2020 e successiva sostituzione di vetri di infissi, lucernari e canne fumarie
Macerata	Istallazione impianti di condizionamento piano terra – corridoio, laboratorio 15 e 16B

Progettazioni/affidamenti effettuati nel 2020 con lavori ancora da eseguire o in corso di esecuzione nel 2021:

Dipartimento	Descrizione lavori
Ancona	Lavori di messa in sicurezza facciate palazzina A – verifica di stabilità e nomina tecnici incaricati
Pesaro	Istallazione impianti di condizionamento piano terra – segreteria n.48, ufficio n.105, ufficio n.20, laboratorio n.11a, laboratorio 16b
Macerata	Istallazione impianti di condizionamento piano terra – corridoio n.24, laboratorio n.36, ufficio n.38, laboratorio n.31, ufficio n.21, ufficio n.30, laboratorio n.20
Ancona	Lavori di completamento per ripristino infissi danneggiate a seguito dell'evento atmosferico del 30/08/2020: sostituzione serrande finestre palazzina B
Ascoli Piceno	Istallazione di braccetto aspirante per desorbitor termico del laboratorio 315 piano terzo
Dipartimento di Macerata	Studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento e raffrescamento per tutta la sede dipartimentale